CSIS07700B - AF505AA - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003426 - 14/05/2024 - V.6 - E

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA – IPSSAR – ITCG -87055 SAN GIOVANNI IN FIORE
(CS) Codice Meccanografico: CSIS07700B - Codice univoco UFB511
Tel. 0984/1861932 PEC: csis07700b@pec.istruzione.it
Sede Cent- Via delle Ginestre- Azienda Agraria: contrada Palla Palla- plesso ITCG : Via Ceretti
email: csis07700b@istruzione.it mailto:CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT
www.iisdavincisangiovanniinfiore.edu.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(L. 425/97 - D.P.R. 323/98, Art. 5.2 - D. Lgs. 62/2017 art. 17.1)

Classe 5ª Sez. A "AFM - SIA"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Articolazione: **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

COORDINATORE — *Prof. Giuseppe Mazzei*

DIRIGENTE SCOLASTICO — *Ing. Pasquale Succurro*

INDICE

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO *P. 3*

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE *P. 5*

ELENCO ALUNNI *P. 5*

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO III E IV ANNO *P. 6*

QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO *P. 7*

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA *P. 7*

PROFILO CULTURALE SETTORE ECONOMICO *P. 11*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE *P. 13*

DIDATTICA *P. 16*

OBIETTIVI GENERALI, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE *P. 16*

MODALITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO *P. 18*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO *P. 19*

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA *P. 32*

VIAGGIO D'ISTRUZIONE *P.34*

RELAZIONI FINALI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI *P. 34*

INFORMATICA *P. 35*

RELIGIONE *P. 40*

MATEMATICA *P. 42*

ITALIANO *P. 45*

STORIA *P. 51*

DIRITTO *P. 54*

ECONOMIA POLITICA *P. 59*

ECONOMIA AZIENDALE *P. 64*

LINGUA INGLESE *P. 71*

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE *P. 74*

ALLEGATI *P. 68*

- *GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA* *P. 80*
- *RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO* *P. 81*
- *GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A)* *P. 83*
- *GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B)* *P. 83*
- *GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C)* *P. 84*
- *CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO* *P. 87*

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" è stato istituito il 1° settembre 2009 e nasce dall'accorpamento dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato (IPSIA) "Leonardo Da Vinci" di San Giovanni in Fiore con l'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura e l'ambiente "F. Todaro" (IPA A- IPSSAR) sede distaccata di San Giovanni in Fiore.

In seguito al Piano di Dimensionamento scolastico operato dalla Provincia di Cosenza, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 all'IIS "Da Vinci" è stato accorpato anche l'ITCG.



IIS DA VINCI – Plesso località Ceretti
Indirizzi ITE AFM – ITT CAT – ITT EL. EL

Il Leonardo Da Vinci nasce con l'impegno di servire da trampolino di lancio per le nuove generazioni, per ragazzi che vogliono essere protagonisti ed interpreti dei mutamenti nel settore economico e tecnologico.

L'idea di fondo è quella di una scuola che crede nella profonda integrazione di sapere, saper essere e saper fare. Una scuola impegnata a dar corpo ai principi costituzionali della partecipazione democratica, delle pari opportunità, della cittadinanza attiva, del dialogo interculturale, nel rispetto della personalità di ciascuno. Si occupa istituzionalmente di far acquisire ai giovani una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Per

gli studenti dell’indirizzo economico AFM SIA l’obiettivo è un’alta formazione nel settore dell’organizzazione e della gestione aziendale in un’ottica di sostenibilità economica e ambientale.

Perseguiamo queste finalità anche attraverso la conoscenza del patrimonio culturale del nostro territorio, la cooperazione con enti pubblici e privati, il confronto con altre realtà scolastiche e il supporto delle tecnologie didattiche a sostegno dei processi di apprendimento. Gli strumenti operativi del nostro lavoro sono quelli della didattica laboratoriale, dello sviluppo di processi di comunicazione fortemente sostenuti dalla multimedialità, dall’adozione di metodologie e criteri di valutazione coerenti con gli standard nazionali ed europei.

Dall’anno scolastico 2021-2022, l’insediamento del nuovo Dirigente, già docente di Topografia presso l’indirizzo tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio, ha dato all’istituto un’apertura più marcata ai bisogni del territorio, stabilendo subito relazioni significative e proficue con gli stakeholder locali, provinciali e regionali, per formare giovani tecnici capaci di rispondere alla domanda del mercato del lavoro e di proseguire gli studi accademici in qualunque settore. L’efficacia dei rapporti con gli enti territoriali ha portato, come risultato più significativo, alla concessione in uso dei locali dell’albergo Florens ARSSA come nuova sede dell’indirizzo IPSSAR, con annesso convitto.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
1. Greco Domenico	Lingua e Letteratura Italiana
	Storia
2. Turco Annamaria	Inglese
3. De Marco Caterina	Matematica
4. Mirante Gabriella	Diritto
	Economia Politica
5. Straface Serafina	Economia Aziendale
6. Bassi Francesco	Informatica
7. Curia Angela	Religione
8. Mazzei Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
9. Vitelli Francesco	Laboratorio Informatica(compresenza)

ELENCO ALUNNI

Cognome Nome	Data e luogo di nascita
1. ABBRANCATI MARIA	OMISSIS
2. BIAFORA LUIGI	OMISSIS
3. CAMPISE MARTA	OMISSIS
4. CONGI GUSTAVO MATEUS GIOVANNI	OMISSIS
5. FATI ERIKA	OMISSIS
6. MARANO CANTISANI ANTONIO PIO	OMISSIS
7. NICOLAO BATTISTA	OMISSIS
8. PARISE GIOVANNI	OMISSIS
9. SECRETI PIERLUIGI	OMISSIS
10. SERRA FRANCESCO EMMANUEL	OMISSIS
11. SPADAFORA LORENZO	OMISSIS
12. TALERICO ALESSANDRA	OMISSIS

ANDAMENTO DEL CREDITO SCOLASTICO

Alunno	**Credito III anno conseguito ai sensi** dell'allegato A **del D. Lgs. 62/2017**	**Credito IV anno conseguito ai sensi** dell'allegato A **del D. Lgs. 62/2017**	**Credito totale III e IV anno**
ABBRANCATI MARIA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
BIAFORA LUIGI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
CAMPISE MARTA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
CONGI GUSTAVO MATEUS GIOVANNI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
FATI ERIKA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
MARANO CANTISANI ANTONIO PIO	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
NICOLAO BATTISTA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
PARISE GIOVANNI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
SECRETI PIERLUIGI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
SERRA FRANCESCO EMMANUEL	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
SPADAFORA LORENZO	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
TALERICO ALESSANDRA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

QUADRO ORARIO E PIANO DI STUDIO

Indirizzo Economico **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	**Quadro orario settimanale**				
Discipline insegnate	**1° Biennio**		**2° Biennio**		**5° Anno**
	1^	**2^**	**3^**	**4^**	**5^**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (SPAGNOLO)	3	3	3	/	/
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	/	/	/
DIRITTO	/	/	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	/	/	3	2	2
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	/	/	/	/
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	/	2	/	/	/
GEOGRAFIA	3	3	/	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali annue	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

N. B.: Le ore di lezione effettuate con il supporto del laboratorio in compresenza del docente tecnico-pratico (I.T.P) sono relative alle discipline dell'area d'indirizzo (quelle scritte in grassetto).

Nel monte ore indicato nel piano di studio (1056 ore annue), a partire dall'anno scolastico 2020/21, in forza della legge n. 92 del 20 agosto 2019, rientrano 33 ore di Educazione Civica, introdotta come disciplina trasversale attraverso il curricolo d'istituto di seguito riportato.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
DELL'IIS "LEONARDO DA VINCI" DI SAN GIOVANNI IN FIORE

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'A.S. 2020/2021. Dalla legge viene prevista una pratica innovativa, in quanto l'Educazione Civica non è vista come una tradizionale disciplina, ma assume una valenza trasversale che deve essere coniugata con le discipline di studio.

A partire da queste riflessioni, il Coordinamento dei Dipartimenti ha optato per la scelta del

Curricolo valutativo, che pone l'Educazione Civica dentro un meccanismo più ampio, attraverso attività già presenti nel PTOF d'Istituto e altre individuati dai Dipartimenti e dai Consigli di classe.

Finalità

Il filo conduttore ideale che unisce tutte le attività proposte è la volontà di far prendere coscienza allo studente della propria umanità, nella sua dimensione personale e sociale: tutto nasce infatti dalla persona, dalla sua cultura e dalla tensione ideale che quotidianamente vive. Solo a partire da ciò si può riflettere sulle ragioni della convivenza civile, che ad oggi appare sempre più connotata dall'individualismo e dalla ricerca del bene proprio.

C'è bisogno di capire che la tensione al bene comune non solo realizza una convivenza armonica, ma salva la persona, conservandone e valorizzandone gli aspetti più autentici. Il bene di tutti è, infatti, il bene di ognuno di noi.

Obiettivi/competenze

Ecco alcuni degli obiettivi che le attività si prefiggono di raggiungere:

- Recuperare il senso dello Stato, anche attraverso attività di tipo giuridico e costituzionale;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, nel rispetto degli impegni assunti;
- Adottare i comportamenti più adeguati pe la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- Rispettare l'ambiente, curarlo e migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, coerentemente al sistema integrato di valori che regola la convivenza civile e democratica;
- Cogliere la complessità delle problematiche morali, sociali, politiche, economiche.

Attività

- Le 33 ore annue non si svolgeranno secondo un orario rigido, ma attraverso una struttura didattica flessibile;
- La responsabilità dell'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe che, sulla base della programmazione generale, stabilirà argomenti, modi e tempi di attuazione da inserire nella programmazione di classe;

- Al Triennio il Consiglio di classe elabora inoltre alcune UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica. La stesura delle UDA terrà conto delle tematiche individuate nel documento di seguito riportato che integra il curricolo d'istituto:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO CLASSI QUINTE							
TEMATICHE 1° periodo didattico				**TEMATICHE 2° periodo didattico**			
✔*Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica.* ✔*Educazione alla cittadinanza attiva.* ✔*La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.* ✔*Agenda 2030 Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.* ✔*Agenda 2030 Obiettivo 3: Educazione alla salute.*				✔*Il sistema elettorale dello Stato italiano.* ✔*Elementi fondamentali di economia.* ✔*Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.* ✔*Educazione alla legalità: dignità e diritti umani.* ✔*Educazione alla cittadinanza digitale/Educazione ambientale.*			
ATTIVITÀ		**DISCIPLINE COINVOLTE**	**ORE**	**ATTIVITÀ**		**DISCIPLINE COINVOLTE**	**ORE**
✔Lettura e commento del Regolamento di istituto, del regolamento sul divieto di fumo, del patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.	▪	Coordinatore di classe	1	✓ Tipologie di votazioni dello Stato italiano (politiche, regionali, amministrative, referendum)	▪	Diritto/Storia	1
✔ La Resistenza e la Costituzione. ✔ Il 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente. ✔ L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.	▪	Diritto/Storia/Italiano	6	✓ Educazione economico-finanziaria: i mercati e gli investimenti; CONSOB e banche centrali.	▪ ▪	Economia aziendale/Economia agraria. Matematica.	5
✓ Organizzazioni nazionali e sovranazionali: l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. ✓ I diritti inviolabili dell'uomo; dichiarazione dei Diritti umani del	▪ ▪	Diritto/Storia Lingua straniera	5	✓ Tutela del territorio ✓ Ogni consiglio di classe predisporrà un'unità di apprendimento che, a partire dalle materie di indirizzo, andrà a sviluppare una delle seguenti tematiche: o Educazione alla cittadinanza digitale;	▪ ▪	Diritto/Storia/Vorizzazione del territorio Docenti interessati	2 8

1948; diritti delle donne e dei bambini. ✓ Art. 3 della Costituzione. ✓Agenda 2030 Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, eliminando le discriminazioni e assicurando pari opportunità a tutti.				o Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale. ✓ Attraverso tale UDA si intende valorizzare la specificità dei diversi indirizzi dell'Istituto, nel percorso di formazione di cittadini responsabili e attivi.			
✓ Agenda 2030 Obiettivo 3 - Le sfide dell'alimentazione mondiale: nutrire in maniera sana e sostenibile tutti gli abitanti della Terra.		Diritto/Scienze motorie/Scienza degli alimenti.	2	✓ Dignità e diritti umani: il concetto di diritto umano; il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni, Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo).	▪	Italiano/Storia	3

PROFILO CULTURALE SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Nell'ambito dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), il nostro istituto da cinque anni ha scelto di attivare, a partire dal terzo anno, l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA) che, ferme restando le caratteristiche generali dell'indirizzo AFM, fornisce ai diplomati una preparazione flessibile, che consenta loro di ricoprire i nuovi impieghi richiesti da un mercato del lavoro internazionale in rapida trasformazione. Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Occorrono, quindi, precisione, creatività, ordine, predisposizione allo studio ragionato e alle discipline logico-scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi degli istituti tecnici viene rilasciato il diploma di istruzione tecnica, indicante l'indirizzo seguito dallo studente **(DIPLOMA DI ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING" articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI)** e le competenze acquisite.

Il Diplomato nell'indirizzo economico "Sistemi Informativi Aziendali" è in grado di:
- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

L'integrazione delle competenze specifiche del settore economico con quelle linguistiche e informatiche ha lo scopo di favorire la formazione di una figura professionale aperta a operare nel sistema informativo dell'azienda e a contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il mondo dell'industria incita i giovani diplomati a proseguire gli studi accedendo alla formazione tecnica superiore, per rispondere alla domanda crescente di figure tecniche specializzate e altamente competenti nelle nuove tecnologie digitali.
Gli sbocchi occupazionali post-diploma sono svariati:

- partecipazione a concorsi pubblici;
- l'impiego presso aziende pubbliche e private (settore bancario, assicurativo e di borsa, immobiliare finanziario, settore informatico);
- consulenza fiscale e del lavoro;
- consulente informatico.

Il diplomato SIA è in grado di proseguire con gli studi universitari scegliendo facoltà affini con il piano di studi scolastico, quali: Economia e Management, Economia Aziendale, Scienze Bancarie, Finanza e metodi quantitativi per l'Economia; Scienza della Politica e del Governo; Ingegneria Gestionale, Scienze Statistiche, Giurisprudenza, Sociologia, Informatica, Scienze Politiche, o qualsiasi altra facoltà.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

DESCRIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE V^A SIA

La classe V^A SIA è costituita da 12 allievi (8 maschi + 4 femmine) tutti provenienti dalla 4 ^ classe. Il gruppo risulta ben amalgamato e solidale, avendo tutti i discenti frequentato insieme i cinque anni del percorso di scuola secondaria di secondo grado, sempre presso l'istituto Leonardo Da Vinci (tranne uno, trasferitosi dal liceo scientifico al secondo anno).
La situazione iniziale della classe, all'avvio di questo anno scolastico si trova riassunta nel documento di programmazione annuale del C.d.C,.
L'attività didattica è stata calibrata da incontri periodici del consiglio di classe, laboratorio di lavoro per la programmazione e l'organizzazione delle varie iniziative didattico-educative, compresa la scelta delle metodologie e degli strumenti più idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati in senso disciplinare, interdisciplinare e multidisciplinare.
Ciò ha consentito di poter verificare l'andamento della classe con criteri condivisi, oggettivi ed efficienti e offrire un servizio educativo-formativo valido e rispondente ai reali bisogni di ciascun allievo. Nel corso dell'intero triennio e del corrente anno scolastico, ha dimostrato una adeguata motivazione all'apprendimento, evidenziando un costante interesse soprattutto per le discipline di indirizzo.
Nelle attività trasversali, in spazi di lavoro e discussione di apprendimento attivo la classe ha partecipato bene e in autonomia, dimostrando singolare interesse e spiccato senso di collaborazione.

Purtroppo, tempi e strumenti hanno limitato questo tipo di sperimentazione.
La classe, nel corso dell'intero triennio e del corrente anno scolastico, ha dimostrato una adeguata motivazione all'apprendimento, evidenziando un costante interesse soprattutto per le discipline di indirizzo. Buoni l'impegno e la partecipazione della classe durante l'attività didattica svolta in aula e, nel corso delle numerose attività di rilievo e di laboratorio di progettazione. I numerosi stimoli offerti alla classe hanno messo in luce particolare interesse e una forte connotazione tecnico-pratica unitamente ad un forte spirito di gruppo, nonostante le numerose assenze a causa delle particolari condizioni climatiche.
In termini di conoscenze, competenze e abilità acquisite si è particolarmente distinto un gruppo di studenti ben motivato ed interessato, che ha raggiunto un ottimo profitto in molte discipline del piano di studi, alcuni di questi sono stati elementi propositivi e trainanti dell'intera classe, raggiungendo, quest'ultimi, risultati eccellenti in tutte le discipline; gli stessi hanno dimostrato una particolare dote organizzativa del proprio e dell'altrui lavoro scolastico di progettazione, nonché forte senso di responsabilità nel corso delle attività svolte.
Per quanto non siano mancate le difficoltà, grazie all'impegno dei docenti nel sostenere gli studenti, stimolando la loro partecipazione attiva, nel rimodulare continuamente gli obiettivi programmati per adeguarli alla situazione reale di ciascun discente, potendo anche contare sulla collaborazione dei più bravi nel trainare i compagni più deboli, si è riusciti a far acquisire a tutta la classe una preparazione adeguata al profilo di uscita.
Nel corso dell'anno scolastico sono state attivate idonee strategie di recupero in quasi tutte le discipline. In generale il giudizio complessivo della classe è, pertanto, buono.

ASPETTO COMPORTAMENTALE

La classe ha in generale un comportamento corretto e una frequenza regolare, eccetto alcuni che faticano ad arrivare puntuali e ad essere presenti assiduamente. La disponibilità all'ascolto e alla collaborazione per il buon esito del dialogo educativo è ristretta al gruppo costituito dagli studenti più motivati e con una solida preparazione di base; i restanti – perlopiù deboli nelle competenze di base e discontinui per frequenza e impegno - appaiono poco interessati al discorso educativo, specie per quel che concerne le discipline scientifiche.
Dal punto di vista dei rapporti interpersonali si osserva un clima disteso e collaborativo sia tra pari sia con i docenti e con il personale non docente.

ASPETTO DIDATTICO

In relazione al profitto, la classe risulta eterogenea, essendo composta da individui diversi per stile cognitivo, interessi, motivazione, inclinazione allo studio autonomo e anche per vissuto familiare.
I due anni di pandemia hanno lasciato un segno indelebile nella loro crescita culturale, rendendoli molto fragili e, talora, disorientati, pertanto i progressi raggiunti da ciascuno hanno richiesto e

richiedono una valutazione attenta che sappia dare valore al contesto difficile nel quale sono avvenuti e non limitarsi all'analisi meramente quantitativa.
Lo sviluppo dei contenuti programmati ha subito un notevole rallentamento in tutte le discipline, perché all'inizio dell'anno scolastico è stato necessario recuperare e/o integrare gli argomenti trattati alla fine del quarto anno, quando gli studenti manifestavano una certa stanchezza mentale ed elevata.

DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate le scelte metodologiche più idonee a garantire, di volta in volta, il traguardo formativo della classe nella sua totalità. Pertanto, sono state svolte quasi sempre lezioni partecipative, raramente lezioni frontali, si è fatto ricorso ai lavori di gruppo, alle attività di laboratorio, alle attività di recupero in orario scolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, LIM. e ogni dispositivi utile per l'insegnamento delle materie scientifiche, materiale semplificato, mappe concettuali e appunti inviati tramite la stanza dedicata di Classroom, ricezione degli esercizi e delle verifiche scritte attraverso la mail istituzionale e Classroom.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni le risorse digitali dei libri di testo e di testi sussidiari, riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI.

In merito agli obiettivi specifici di ciascuna disciplina si rinvia alle relazioni dei singoli docenti. Per quel che concerne gli obiettivi generali, nel complesso gli alunni hanno raggiunto una preparazione sufficiente sia in ambito giuridico-economico e scientifico-tecnologico sia in ambito umanistico. Alcuni alunni hanno acquisito una buona padronanza nella comunicazione sia scritta che orale, tanto nella lingua madre che nella lingua straniera. Globalmente è stata sviluppata un'adeguata capacità di leggere criticamente la realtà e di intervenire negli eventi per risolvere e porsi problemi.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Preso atto che, come detta il D. lgs. 62/2017 Capo I Art. 1 Comma 1, la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti;

- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;

il Consiglio di classe ha mirato a valorizzare, oltre alle competenze disciplinari e trasversali, il progresso degli alunni sotto l'aspetto comportamentale, per la responsabilità e la maturità dimostrate in ogni momento, soprattutto quando il contesto di apprendimento diventava virtuale.

D'altra parte, sin dal terzo anno, in seguito alle indicazioni ministeriali conseguenti al DPCM del 4 marzo 2020, l'istituto ha stabilito criteri e strumenti di valutazione adeguati alla situazione didattica eccezionale.

Nel corso del terzo e del quarto anno, quando si è reso necessario ricorrere alla didattica a distanza o integrata, sono state adottate le tipologie di prove più adatte ad accertare oggettivamente il grado di apprendimento conseguito, prediligendo spesso le verifiche orali. Non sono mancate però le tradizionali tipologie di verifica, come:

- Verifiche pratiche;
- Verifiche scritte (temi, analisi del testo, testi argomentativi);
- Questionari con domande a risposta chiusa o a scelta multipla;
- Prove strutturate o semi-strutturate;
- Lavori di gruppo.

Nella valutazione espressa con voto numerico si è tenuto conto non solo del profitto, ma anche di elementi quali la partecipazione, la puntualità nel rispetto degli orari e delle consegne, la maturità dimostrata da ogni alunno, la capacità di rielaborare personalmente i contenuti e di esporli usando il linguaggio specifico delle discipline, nonché il progresso raggiunto rispetto al livello di partenza. Per informazioni più dettagliate riguardo ai criteri e agli strumenti si rimanda alle relazioni dei singoli docenti e alle griglie approvate nei Dipartimenti disciplinari.

MODALITÀ DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

In ogni disciplina sono state effettuate attività di recupero in itinere, attraverso la pausa didattica per consolidare le conoscenze di base e per colmare le lacune pregresse e quelle venutesi a determinare nel corso dell'anno. In particolare, sono stati effettuati i seguenti interventi di recupero:

- modulo zero, con ripasso e approfondimento dei contenuti trattati nell'anno precedente, dall'inizio fino al mese di ottobre con verifica finale entro il mese di novembre;

- modulo di recupero carenze all'inizio del secondo quadrimestre di circa due settimane dal 15 al 25 febbraio.

Quando è stato necessario, si è fatto ricorso al piano didattico personalizzato (PDP) per adattare l'intervento formativo alle reali esigenze della persona con bisogni speciali, perseguendo l'obiettivo generale di una scuola accogliente e inclusiva.

Inoltre, tutti gli alunni sono stati costantemente seguiti tramite attività di recupero/potenziamento in itinere, sia durante l'orario di lezione sia dando disponibilità a fornire chiarimenti e spiegazione nello svolgimento delle consegne, tramite Classroom.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5° A – S.I.A.

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Prof. Mazzei Giuseppe	**Coordinatore di classe**	**01**
	Totale ore	**01**

UNITÀ DIDATTICA N° 01 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

TEMATICA	**Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica:** - Lettura e commento del Regolamento d'Istituto, del regolamento del divieto di fumo, del Patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
DISCIPLINE COINVOLTE	- Tutte le discipline.
FINALITÀ GENERALI	- Capire la differenza tra norme giuridiche e le norme sociali - Conoscere le norme di comportamento nella vita scolastica e il Regolamento d'Istituto - Capire i diritti e doveri degli studenti contenuti nello Statuto degli studenti e delle studentesse. - Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, i docenti, gli spazi, i materiali, i contesti e i ruoli.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Tutte le discipline: n. 01 ore

PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.
COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Lettura e commento del Regolamento d'Istituto, del regolamento del divieto di fumo, del Patto educativo di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse degli studenti. - Il valore e il rispetto delle regole personali (es. riflessioni personali sugli aspetti positivi da migliorare relativamente alla relazione interpersonale del gruppo classe.

Conoscenze	**Abilità**
-Saper riconoscere la norma giuridica e distinguerla da quella Sociale -Saper redigere un decalogo di norme comportamentali nella vita scolastica e il regolamento d'istituto. -Conoscere lo Statuto degli studenti e delle studentesse	-Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della costituzione italiana - Identificare i diversi modelli istituzionali: persona, famiglia, stato, scuola -Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e saperle applicare distinguendo: mondo del lavoro, ambiente scolastico, ambiente naturale, usi e costumi globali. -Saper essere rispettoso e lavorare per il bene comune. -Avere consapevolezza dei propri diritti e doveri. -Saper richiedere il rispetto dei diritti ed impegnarsi nel rispetto dei doveri verso sé stessi e verso gli altri

UNITÀ DIDATTICA N° 02 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

Docenti	**Disciplina**	**N° ore attività**
Prof.ssa Mirante Gabriella	**Diritto**	**04**
Prof. Greco Domenico	**Italiano**	**02**

Totale ore	**06**

TEMATICA	**La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.** **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.** - La Resistenza e la Costituzione. - Il 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente. - L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.	
DISCIPLINE COINVOLTE	- Diritto - Storia	
FINALITÀ GENERALI	- Individuare gli Organi Costituzionali. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico politica italiana nel contesto europeo e mondiale.	
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo/secondo periodo periodo.	
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Diritto: n. 04 ore - Storia: n. 02 ore.	
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.	
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Tutela del patrimonio e del territorio: competenze sociali, etiche e civiche. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.	
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.	
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.	
COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica - Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.	
	Conoscenze	**Abilità**

- Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana. - Utilizzare il territorio come fonte storica. - Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici. - Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. - Utilizzare fonti di diverso tipo anche digitali. - Riconoscere i caratteri significativi riferimento al contesto storico culturale.	- Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. - Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. - Principali istituzioni dell'Unione Europea. - Principali tipologie di fonti. - Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione.

UNITÀ DIDATTICA N° 03 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

Docenti	**Disciplina**	**N° ore attività**
Prof.ssa Mirante Gabriella	**Diritto/Economia**	**02**
Prof. Greco Domenico	**Italiano**	**01**
Prof.ssa Turco Anna Maria	**Lingua Inglese**	**02**
	Totale ore	**05**

TEMATICA	**La Costituzione e le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.** - Organizzazioni nazionali e sovranazionali: l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. - Agenda 2030 - Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni, eliminando le discriminazioni e assicurando pari opportunità a tutti.
DISCIPLINE COINVOLTE	- Diritto - Storia - Lingua Inglese
FINALITÀ GENERALI	- Conoscere aspetti e processi fondamentali dell'organizzazione del continente europeo. - Inclusione sociale, diritti delle donne, migrazioni, disuguaglianze di reddito e di accesso ai servizi.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Diritto: n. 02 ore - Storia: n. 01 ore - Lingua inglese n. 02 ore
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.

TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Tutela del patrimonio e del territorio: competenze sociali, etiche e civiche. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.
COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Comprendere la differenza tra il concetto di uguaglianza formale e sostanziale. - Imparare ad incoraggiare l'altro, così da favorire una convivenza basata sul sostegno reciproco utile oggi all'interno della comunità scolastica, domani diventando parte attiva nelle varie formazioni sociali. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

	Conoscenze	Abilità
	- Conoscere i ruoli, la composizione e la storia delle istituzioni nazionali e di quelle sovranazionali. - Conoscere e capire l'idea di nazionalità e le implicazioni che ad essa conseguono. - Conoscere storia, ruolo e operato delle organizzazioni internazionali, con specifico riferimento alle Nazioni Unite. - Diventare un cittadino informato e responsabile l'ONU e l'Agenda 2030: obiettivo 10, ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni - Conoscere in lingua inglese gli obiettivi 10.	- Saper sviluppare un dibattito critico in merito al concetto di nazionalità e di sovranazionalità. - Saper distinguere le varie funzioni legislative ed amministrative delegate ai vari organi, sia nazionali che sovranazionali. - Saper riconoscere doveri e diritti di un cittadino in quanto parte di un singolo stato e in quanto parte di un'entità sovranazionale quale l'Unione Europea. - Riconoscere il funzionamento e l'impatto sulla vita degli Stati membri delle principali istituzioni sovranazionali. - Saper riconoscere e sviluppare un pensiero critico in merito all'utilità e ai campi d'intervento, attraverso una conoscenza della sua storia e delle dinamiche che ne regolano il suo operato, di un'organizzazione internazionale, con specifico riferimento alle Nazioni Unite. - Relazionare, in lingua inglese, sull'Unione Europea e le Nazioni Unite.

UNITÀ DIDATTICA N° 04 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Prof. Mazzei Giuseppe	**Scienze Motorie**	**02**
	Totale ore	**02**

TEMATICA	**Educazione alla salute.** - Agenda 2030 Obiettivo 3, le sfide dell'alimentazione mondiale: nutrire in maniera sana e sostenibile tutti gli abitanti della Terra. - La salute dinamica. - Il contrasto alla sedentarietà e la buona alimentazione.-
DISCIPLINE COINVOLTE	- Scienze Motorie.

FINALITÀ GENERALI	- Imparare a gestire correttamente il proprio corpo, interpretando lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; - Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione, atta a garantire uno stile di vita sano ed equilibrato; - Riconoscere le conseguenze di abitudini scorrette.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Scienze motorie: n. 02 ore
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.
COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Conoscere l'art.32 della Costituzione Italiana. - Goal n.3 dell'Agenda 2030(obiettivi). - I fattori che influenzano la salute dell'uomo. - Comprendere l'importanza della prevenzione e acquisire consapevolezza delle azioni individuali e delle loro ripercussioni in ambito familiare e sociale. - Riconoscere e prevenire i comportamenti a rischio.

Conoscenze	**Abilità**
- Sport e salute: i benefici mentali dello sport ed alimentazione sportiva. - Conoscenza dell'educazione alimentare. - L'art. 32 della Costituzione (diritto alla salute). - Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso corretti stili di vita. - Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita utilizzando il proprio patrimonio di conoscenze.	- Riconoscere gli effetti dannosi sull'organismo di un'alimentazione non corretta. - Saper assumere comportamenti di tutela e gestione della propria salute nelle diverse situazioni. - Saper assumere, nelle diverse circostanze, appropriati comportamenti rispettosi dell'igiene, della sicurezza, propria e altrui, dell'ambiente.

UNITÀ DIDATTICA N° 05 DI APPRENDIMENTO

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Prof.ssa Mirante Gabriella	**Diritto**	**01**
	Totale ore	**01**

INTER/PLURIDISCIPLINARE

TEMATICA	**Educazione alla cittadinanza attiva:** - La tipologia di votazioni dello Stato italiano (politiche, regionali, amministrative, referendum).
DISCIPLINE COINVOLTE	- Diritto.
FINALITÀ GENERALI	- Capire la differenza tra diverse votazioni di cui il cittadino deve partecipare. - Conoscere le norme di comportamento del cittadino nello svolgimento delle diverse votazioni. - Capire i diritti e doveri dei cittadini nell'esercizio del voto. - Manifestare il senso di appartenenza alla Repubblica attraverso l'esercizio del voto.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Secondo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	Diritto: n° 1 ora
PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Sviluppo sostenibile, educazione ambientale e tutela del patrimonio e del territorio: competenze sociali, etiche e civiche. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.

COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Conoscere, con riferimento alle varie tipologie di votazioni l'evoluzione storia giuridica che hanno determinato gli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi la storia d'Italia attuale, inserita nel contesto europeo e internazionale. . Conoscere gli aspetti fondamentali dello svolgimento delle elezioni nello Stato italiano nel contesto europeo e mondiale. . Saper interpretare i cambiamenti storico-sociali - politici in relazione all'evoluzione temporale in Europa e nel mondo.

Conoscenze	**Abilità**
- Trasformazione ed evoluzione del concetto di Stato con particolare riferimento alla partecipazione popolare alle votazioni. - Cenni sugli Organi Costituzionali e la scelta del popolo dei propri rappresentanti.	- Usare con sufficiente padronanza la lingua italiana, orale e scritta, secondo le circostanze comunicative dettate dalle diverse tipologie di votazioni. - Conosce e comprende gli argomenti nelle loro linee essenziali del sistema di voto in Italia. - Individuare nessi logico-tematici e problemi fondamentali attraverso relazioni tra avvenimenti storico, sociale e politici.

Docenti	**Disciplina**	**N° ore attività**
Prof.ssa Straface Serafina	**Economia aziendale**	**05**
	Totale ore	**05**

UNITÀ DIDATTICA N° 06 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

TEMATICA	**Educazione economico-finanziaria.** - I mercati finanziari - CONSOB e banche centrali.
DISCIPLINE COINVOLTE	- Economia aziendale.
FINALITÀ GENERALI	- Capire l'importanza del risparmio nella realtà economica quotidiana. - Conoscere i principali rischi degli investimenti finanziari per poter sfruttare al meglio le opportunità dei mercati frazionando e controllando gli eventuali rischi.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Secondo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Economia aziendale: n° 05 ore.
PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.

TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.
COMPETENZE SVILUPPARE	- Saper riconoscere l'importanza di una corretta gestione dei propri capitali finanziari in modo da operare sui mercati in modo sicuro e responsabile.

Conoscenze	**Abilità**
- Conoscere i vari aspetti dei mercati finanziari. - Conoscere i prodotti finanziari e le loro caratteristiche. - Conoscere le normative che regolano i mercati finanziari. - Vigilanza sul sistema bancario e finanziario	- Saper individuare i prodotti finanziari che più si adattano ai propri capitali disponibili e alla propria propensione al rischio. - Saper individuare prodotti rischiosi, poco regolamentati e di difficile identificazione.

UNITÀ DIDATTICA N° 07 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

Docenti	**Disciplina**	**N° ore attività**
Prof.ssa Mirante Gabriella	**Diritto/Economia**	**02**
	Totale ore	**02**

TEMATICA	**Educazione al rispetto e alla valorizzazione del territorio e dei beni pubblici comuni.** - Agenda 2030 Obiettivo 11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
DISCIPLINE COINVOLTE	- Diritto
FINALITÀ GENERALI	- Conoscere aspetti e processi fondamentali dell'organizzazione del continente europeo. - Sviluppo sostenibile..

PERIODO DI REALIZZAZIONE	Secondo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Diritto: n. 02 ore
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Tutela del patrimonio e del territorio: competenze sociali, etiche e civiche.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.
COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Conoscenze	**Abilità**
- Conoscere i ruoli, la composizione e la storia delle istituzioni nazionali e di quelle sovranazionali. - Conoscere storia, ruolo e operato delle organizzazioni internazionali, con specifico riferimento alle Nazioni Unite. - Diventare un cittadino informato e responsabile l'ONU e l'Agenda 2030: obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.	- Saper riconoscere doveri e diritti di un cittadino in quanto parte di un singolo stato e in quanto parte di un'entità sovranazionale quale l'Unione Europea. - Saper valorizzare gli spazi verdi e pubblici rendendoli sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

UNITÀ DIDATTICA N° 08 DI APPRENDIMENTO
INTER/PLURIDISCIPLINARE

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Prof.ssa Straface Serafina	**Economia Aziendale**	**01**
Prof.ssa De Marco Caterina	**Matematica**	**02**
Prof.ssa Mirante Gabriella	**Diritto/Economia politica**	**01**
Prof. Bassi Francesco	**Informatica**	**04**
	Totale ore	**08**

TEMATICA	**Educazione alla cittadinanza digitale**: - Intelligenza Artificiale opportunità, rischi e possibili illegalità. Progresso o regresso?
DISCIPLINE COINVOLTE	- Diritto - Economia politica - Informatica - Matematica applicata - Ec. aziendale
FINALITÀ GENERALI	-L'attività ha come obiettivo quello di rendere i ragazzi consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psico-fisico e relazionale..
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Secondo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Informatica: n° 04 ore. - Diritto – Economia politica: n° 01 ora. - Economia aziendale: n° 01 ora. - Matematica applicata: n° 02 ora.
PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare. - Competenza digitale, - Acquisire e interpretare l'informazione - Individuare collegamenti e relazioni. - Risolvere problemi, - Agire in modo autonome e responsabile, - Imparare ad imparare.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.

COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. - Analizzare dati e rappresentarli - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi e progettare le soluzioni e rappresentarle in maniera schematica - Essere in grado di creare una propria identità digitale: lo SPID.l - Utilizzare in modo critico la Rete e i Media. - Esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali. - Sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dai Media (plagio, truffe, adescamento, ecc…). - Utilizzare in modo responsabile i dispositivi digitali e i software attraverso esperienze di formazione per uno sviluppo critico di quanto appreso, chat GPT. - Lenuove regole dello smart working.

	Conoscenze	Abilità
	-Struttura di Internet e caratteristiche delle reti informatiche. - Le ricerche in Internet: principali funzioni di un browser per la navigazione in Internet. - Cos'è la cittadinanza digitale. - Pericoli della Rete. - Protezione dei propri dati personali. - Rischi e sicurezza nei laboratori - Figure professionali caratterizzanti l'indirizzo informatico. - La Statistica di base. - Analisi e gestione dei dati: BIG DATA.	-Saper scegliere fra i vari strumenti di Internet in relazione all'informazione da reperire/ comunicare. -Saper utilizzare Internet per reperire e diffondere informazioni. - Analizzare dati e rappresentarli - Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi e progettare le soluzioni e rappresentarle in maniera schematica. - Proteggere i dispositivi. - Essere consapevole dei rischi in Rete e delle minacce. - Conoscere le misure di protezione e sicurezza. - Proteggere i dati personali: - Rispettare la privacy di altri soggetti. - Tutelare la salute: evitare i rischi per la salute connessi all'uso della tecnologia relativamente a minacce al benessere fisico e psicologico.

UNITÀ DIDATTICA N° 09 DI APPRENDIMENTO INTER/PLURIDISCIPLINARE

Docenti	Disciplina	N° ore attività
Prof. Greco Domenico	**Italiano/Storia**	**03**
	Totale ore	**03**

TEMATICA	**Educazione alla legalità: dignità e diritti umani.** - I diritti inviolabili dell'uomo; dichiarazione dei Diritti umani del 1948; diritti delle donne e dei bambini. - Art. 3 della Costituzione. - Giornata della Memoria. - Giornata del Ricordo.
DISCIPLINE COINVOLTE	- Italiano / Storia.
FINALITÀ GENERALI	- Promuovere la formazione umana attraverso i diversi linguaggi multi-mediali. - Educare all'ascolto attivo. - Promuovere percorsi di legalità.
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Secondo periodo.
N. ORE PER SINGOLA DISCIPLINA	- Italiano / Storia: n° 03 ore

PRODOTTO/ COMPITO AUTENTICO	- Dibattiti. - Simulazioni di situazioni reali.
TRAGUARDI/OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), educazione alla legalità e solidarietà: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonome e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione. - Cittadinanza digitale: competenza digitale, acquisire e interpretare l'informazione, imparare ad imparare.
METODOLOGIE UTILIZZATE	- Lezione frontale. - Lavoro individuale. - Lavoro di gruppo.
STRUMENTI	- Schede operative. - Computer. - Libri di testo. - Appunti.
COMPETENZE DA SVILUPPARE	- Comprendere e analizzare i testi storici informativi e le testimonianze storiche. - Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. - Esprimere interpretazioni. - Accrescere ed apprezzare i valori della tolleranza e della solidarietà. - Stimolare la riflessione sui temi della Shoah e del rispetto dei diritti umani.

Conoscenze	**Abilità**
- Comprendere e analizzare i testi e testimonianze storiche. - Comprendere ed ampliare le loro conoscenze storico, geografiche, linguistiche e sociali. - Capire e comprendere le cause e le conseguenze, il dramma e il dolore inflitte: • al popolo ebraico d'Europa della metà degli anni Trenta al 1945 e in particolar modo dal 1941 al 1945. • al popolo serbo durante il regime comunista. - La Dichiarazione dei Diritti umani del 1948.	- Miglioramento progressivo degli esiti scolastici in merito all'ascolto e alla lettura. - Educare al rispetto dell'altro diverso / uguale da me. - Comprendere che gli uomini hanno percezioni, opinioni e comportamenti differenti; che esistono diversi punti di vista economici, sociali e culturali- - Cercare di individuare gli apporti specifici propri e delle altre culture.

Il programma di Educazione civica è stato svolto attraverso specifiche UdA, con il coinvolgimento di tutti i docenti e di tutte le discipline, in conformità agli obiettivi indicati nella programmazione di classe predisposta all'inizio dell'anno e allegata al presente documento.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni) e, a partire dal 4 marzo 2020.

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative, svolte attraverso seminari e incontri con esperti di settore, orientamento al lavoro e agli studi universitari, conferenze su temi culturali e di attualità.

La tabella di seguito riportata fornisce i dettagli di ciascun evento formativo nell'ambito dei PCTO a cui la classe ha partecipato nel secondo biennio e nel quinto anno.

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico	**Titolo**	**Breve descrizione del progetto/soggetti coinvolti**	**Competenze acquisite**
2023-2024	PNRR Progetto "ORSI" Orientamento Sostenibile Inclusivo"	Progetto con doppia finalità, ossia, come attività del PCTO che come orientamento. Il progetto "Winter School" come modalità prevede l'immergersi degli alunni alla vita quotidiana dell'Università	Percorsi co-curriculari nell'ambito dell'azione PNRR Divari
2023-2024	"Progettare una campagna informativa sulle banconote"	Banca d'Italia, sede di Catanzaro.	Acquisizione nozioni e approfondimenti riguardanti il ruolo della banca *d'Italia* e della moneta
2023-2024	PNRR "Destinazione Sila"	Rete di albergatori e ristoratori del territorio silano.	Percorsi co-curriculari nell'ambito dell'azione PNRR Divari
2022/23	"La funzione Giurisdizionale: Processo e tutela dei diritti" 9 maggio 2023	Scuola e legalità – Incontro con il Magistrato Dr. Vincenzo Di Pede	Competenze giuridiche
2022/23	Convegno AVIS "Chi ama dona, chi dona vince" 27 aprile 2023	AVIS Comunale di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche
2022/23	Bullismo e Cyber-bullismo	Scuola e legalità - incontro formativo con il Magistrato Dr. Vincenzo Di Pede	Cittadinanz a digitale
2022/23	Giornata della Memoria – 27 gennaio	Visita al Ferramonti di Tarsia	Competenze sociali e civiche
2022/23	Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Manifestazione organizzata dall'Assessore alle Politiche sociali e al welfare il novembre	

2021/22	“Sicurezza rete Internet e rischi connessi, Bitcoin & Criptovalute”	Mauro Caimi, CEO presso Tredingon.it – Azienda Backdoor di Gianmarco Bruni	Educazione finanziaria
2021/22	“Inventiamo una banconota”	Concorso indetto dalla Banca d’Italia	Educazione finanziaria, salvaguardia ambientale e culturale
2021/22	Seminario sulle tecniche e i software di grafica	Dr. Paolo Cristiano dell’Azienda Backdoor di G. Bruni.	
2021/22	Marcia per la pace	Amministrazione comunale	Competenze sociali e civiche
2020/21	“La voce delle donne” 8 marzo 2021	Webinar Festa della donna organizzato dall’Amministrazione comunale di San	Competenze sociali e civiche

		Giovanni in Fiore, Assessorato alla Scuola, alla Cultura e alle attività produttive	
2020/21	"Le conseguenze sociali e legali dovute all'uso di sostanze stupefacenti" 9 marzo 2021	Convegno sulla legalità organizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri – Capitano Giuseppe Merola, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cosenza	Competenze sociali e civiche – Attività di orientamento in uscita
2020/21	Convegno in occasione del "Dantedì" 25 marzo 2021	Convegno in diretta Facebook organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" e col "Comitato Nazionale per la celebrazione dei Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri"	Competenze sociali e civiche
2020/21	Conferenza "12 aprile 1530 la fondazione del Casale" 12 aprile 2021	Webinar organizzato in collaborazione col "Centro Internazionale di Studi Gioachimiti" che ha ripercorso la storia ultra millenaria della città di San Giovanni in Fiore	Competenze sociali e civiche

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Nel corso delle riunioni collegiali, il Dirigente e gli organi collegiali di competenza hanno espresso parere favorevole all'organizzazione e allo svolgimento dei viaggi d'istruzione, sia per arricchire il percorso formativo scolastico sia per ristabilire relazioni «normali», fortemente improntate allo stare insieme fisicamente e comunicare usando tutti i linguaggi di cui l'individuo dispone. Accogliendo la richiesta fortemente condivisa dagli studenti delle classi terminali di una meta estera, si è deciso di far viaggiare e riscoprire non solo in nostro territorio ma, permettendo agli studenti di varcare i confini nazionali, Olbia, Acquario di Genova e Cannes attraverso una crociera con la compagnia "MSC", per una destinazione classica ricca di capolavori da ammirare e di spunti per approfondire le conoscenze acquisite nelle aule scolastiche e per potenziare le capacità comunicative e quelle relazionali.

RELAZIONI FINALI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI

I programmi seguenti si intendono concordati con gli alunni e svolti alla data della pubblicazione del presente documento.

Per eventuali integrazioni si rimanda ai documenti completi contenuti nell'apposito fascicolo a parte.

Relazione Finale di INFORMATICA
A.S. 2023/2024
Classe V SIA
Docente Prof: Francesco Bassi
ITP: Simone Vitelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il rendimento generale risulta globalmente buono. L'anno scolastico è proseguito in maniera regolare. I ragazzi hanno dimostrato un discreto interesse verso la disciplina ed hanno partecipato, a volte in maniera discontinua, al dialogo didattico-educativo. La valutazione complessiva della classe è da ritenersi buona.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Si rimanda al programma svolto durante l'anno scolastico per una strutturazione in termini di conoscenze, abilità e competenze per ogni singola UDA

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Lezione frontale classica
Lezione partecipativa, dialogata
Laboratorio
Esercitazione individuale
Cooperativa learning
Peer education
Lettura diretta dei testi
Utilizzo di audiovisivi
Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale
Test a risposta chiusa
Discussioni guidate
Prova pratica di laboratorio
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere. Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Pausa didattica
Mappe concettuali

Riproposizione degli argomenti in forma diversificata Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione Schemi e mappe esplicative Dispense e materiale del docente

PROGRAMMA SVOLTO

UDA: LA PROGETTAZIONE DEI DATABASE (la seguente UDA è stata svolta l'anno scolastico precedente, ma sono stati ripresi tutti i concetti)			
Conoscenze • Comprendere l'utilità dei database; • Conoscere i vantaggi di un DBMS; • Acquisire la conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati; • Conoscere il concetto di dipendenza funzionale; • Comprendere le motivazioni alla base della normalizzazione;	Competenze • Utilizzare lo schema concettuale dei dati E/R; • Individuare le entità e le relazioni tra le entità all'interno di una situazione complessa; • Utilizzare il modello logico dei dati; • Utilizzare gli operatori relazionali; • Rispettare le regole di integrità;	Abilità • Applicare le gerarchie di generalizzazione; • Utilizzare le potenzialità di una base di dati relazionale; • Applicare le regole di normalizzazione • Progettare basi di dati relazionali	Lezione 1: introduzione ai database
			Lezione 2: progettazione concettuale e logica
			Lezione 3: elementi del modello E/R, entità ed attributi
			Lezione 4: elementi del modello E/R, attributi chiave
			Lezione 5: le relazioni
			Lezione 6: definizione del modello E/R
			Lezione 7: tecniche di progettazione dei diagrammi E/R
			Lezione 8: dal modello E/R allo schema logico
			Lezione 9: dallo schema logico al modello fisico

UDA: ANALISI E GESTIONE DATI CON ACCESS ED EXCEL (Primo quadrimestre)			
Conoscenze • Riconoscere il ruolo dei DBMS; • Individuare gli elementi che costituiscono una base di dati; • Riconoscere la	Competenze • Definire la struttura delle tabelle; • Applicare le interrogazioni di selezione e di raggruppamento; • Applicare gli strumenti di analisi	Abilità • Rappresentare i dati mediante tabelle; • Raffigurare i dati con maschere personalizzate; • Estrarre dati mediante	Lezione 1: il DBMS Access
			Lezione 2: ricerca dei dati con Access: query

struttura di una tabella; • Individuare il ruolo dei diversi tipi di query; • Riconoscere il ruolo degli strumenti di simulazione e analisi;	di Excel; • Riconoscere il ruolo delle tabelle Pivot; • Realizzare fogli di lavoro contenenti ricerche di obiettivo, tabelle dati e scenari • Uso di tabelle pivot;	prospetti; • Creare automatismi con le macro; • Creare tabelle pivot di Excel; • Creare nuove ricerche di obiettivo di Excel; • Creare tabelle dati di Excel	Lezione 3: presentazione dei dati con Access: maschere e query Lezione 4: analisi dei dati con Excel

UDA: LINGUAGGIO SQL (Primo/Secondo quadrimestre)			
Conoscenze • Riconoscere le caratteristiche di DDL, DML e QL; • Identificare i principali comandi SQL; • Comprendere il ruolo del linguaggio SQL; • Individuare i principali elementi dei comandi SQL; • Conoscere la struttura dei comandi SQL; • Comprendere il significato di comando, clausola e costrutto;	Competenze • Saper interrogare il database attraverso query di selezione; • Realizzare query contenenti congiunzioni tra tabelle; • Realizzare query con operatori aggregati; • Applicare gli operatori relazionali alle query SQL;	Abilità • Applicare i comandi SQL; • Utilizzare gli operatori di aggregazione; • Creare query complesse; • Creare query con congiunzioni multiple; • Creare query annidate;	Lezione 1: i linguaggi DDL e DML Lezione 2: le interrogazioni del database Lezione 3: le congiunzioni

UDA: PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP (Primo/secondo quadrimestre)			
Conoscenze • Riconoscere le differenze tra script lato server e lato client; • Comprendere il ruolo della comunicazione client/server in http; • Identificare i principali elementi di uno script php; • Comprendere il ruolo dei form nella programmazione php; • Conoscere la sintassi php; • Comprendere la tecnica postback;	Competenze • Saper interrogare MySQL attraverso connessione da php; • Realizzare script contenenti connessioni ai database; • Realizzare script con form e postback; • Realizzare pagine php persistenti; • Applicare le istruzioni php agli script;	Abilità • Applicare le istruzioni php; • Utilizzare le istruzioni per realizzare script di gestione tabelle; • Realizzare script che utilizzino form e sessioni; • Applicare cookie e sessioni alla persistenza; • Creare script di gestione array, file e tabelle di database.	Lezione 1: sintassi di php Lezione 2: visibilità delle variabili e funzioni Lezione 3: i dati provenienti dai form Lezione 4: la connessione al database MySQL

UDA: RETI DI COMPUTER (Primo quadrimestre)

Conoscenze	Competenze	Abilità	Lezione 1: le architetture di rete
• Conoscere gli elementi fondamentali di una rete; • Sapere come si sono sviluppati Internet e il protocollo TCP/IP; • Conoscere le funzioni di ogni livello protocollare; • Sapere in cosa consiste il networking; • Conoscere struttura e classi degli indirizzi IP; • Conoscere le differenze tra indirizzamento pubblico e privato;	• Classificare le reti in base alla topologia; • Individuare i diversi dispositivi di rete; • Saper classificare le reti in base ai mezzi trasmissivi; • Classificare le tecniche di trasferimento dell'informazione;	• Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari; • Confrontare il modello ISO-OSI con il modello TCP/IP; • Delineare i compiti dei livelli ISO-OSI e TCP/IP; • Saper pubblicare un sito Web;	Lezione 2: fondamenti del networking
			Lezione 3: le reti aziendali
			Lezione 4: hosting, housing e cloud computing

UDA: L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (Primo quadrimestre)			
Conoscenze	Competenze	Abilità	Lezione 1: l'azienda e le funzioni aziendali
• Padroneggiare il concetto di azienda; • Riconoscere le funzioni e gli obiettivi aziendali; • Classificare le aziende e i settori produttivi; • Individuare le risorse e i processi aziendali e le componenti del sistema informativo; • Distinguere il sistema informativo da quello informatico; • Conoscere le funzionalità di un sistema ERP; • Conoscere le tipologie di prodotti ERP in commercio; • Conoscere i meccanismi del commercio elettronico e le diverse tipologie di e-commerce;	• Individuare le componenti del sistema impresa; • Saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali; • Individuare le circostanze che richiedono il passaggio ad un sistema ERP; • Individuare software di supporto ai processi aziendali; • Individuare i prodotti ERP in commercio;	• Saper utilizzare le tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali; • Sapere come si pubblicano i siti Web; • Capire quando passare a un sistema ERP; • Saper scegliere tra i prodotti ERP in commercio; • Effettuare pagamenti sicuri online; • Individuare le principali problematiche legate alla gestione dei sistemi informativi;	Lezione 2: sistemi informativi e informatici

UDA: LA SICUREZZA DELLE RETI (Secondo quadrimestre)			
Conoscenze • Conoscere le problematiche connesse alla sicurezza; • Individuare i problemi di sicurezza delle e-mail; • Conoscere il concetto di proxy server e DMZ; • Comprendere le funzionalità dei firewall; • Conoscere la differenza tra firma elettronica e firma digitale;	Competenze • Effettuare la valutazione dei rischi; • Saper garantire la sicurezza informatica; • Scegliere e costruire una password forte; • Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless; • Apporre la firma digitale; • Riconoscere e utilizzare i certificati; • Apporre la marca temporale;	Abilità • Imparare a proteggere le password; • Scegliere le politiche di sicurezza per una rete wireless; • Individuare i dispositivi connessi ad una rete wireless; • Sapere come e quando utilizzare la PEC;	Lezione 1: la sicurezza nei sistemi informativi Lezione 2: normativa sulla sicurezza e sulla privacy Lezione 3: la difesa perimetrale con i firewall Lezione 4: principi di crittografia Lezione 5: l'autenticazione dell'utente Lezione 6: firma elettronica, digitale, certificati e PEC

UDA: INFORMATICA E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (Secondo quadrimestre)			
Conoscenze • Sapere come è organizzata la Rete Unitaria delle PA; • Conoscere gli obiettivi dell'Agenda digitale 2.0; • Sapere in cosa consiste il Sistema Pubblico di Connettività (SPC); • Conoscere i ruoli dell'Agenzia per l'Italia Digitale; • Sapere in cosa consiste il Document Management nella PA; • Sapere in cosa consiste un titolario; • Sapere in cosa	Competenze • Distinguere le figure coinvolte nel Document Management; • Saper individuar e un'Area Organizzativa Omogenea; • Saper distinguere le fasi di archiviazione della PA; • Saper predisporre la fattura elettronica; • Saper inviare una fattura elettronica alla PA; • Sapere come partecipare a una gara;	Abilità • Protocollare un documento nella PA; • Conservare una fattura elettronica; • Registrarsi al MePA; • Utilizzare lo SPID;	Lezione 1: la rete per la PA Lezione 2: documenti digitali per la PA Lezione 3: la fatturazione elettronica e il 730 precompilato

consistono la fattura elettronica e la conservazione sostitutiva; • Sapere in cosa consiste l'e-procurement; • Conoscere le caratteristiche dell'ambiente MePA CONSIP;			Lezione 4: e-procurement e Mercato elettronico della PA Lezione 5: l'identificazione digitale e lo SPID

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA:RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ANGELA CURIA

LIBRO DI TESTO:CONFRONTI 2.0

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Sufficientemente corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace a volte il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un discreto interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi appaiono soddisfacenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale……..
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE
Saper riflettere criticamente sulla ricerca del significato dell'esistenza e sulle dimensioni costitutive dell'essere umano; Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi. Confrontarsi con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede. Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata
- Problem solving

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti. Discussioni guidate. La valutazione ha considerato l'impegno, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, lo sviluppo delle diverse competenze previste. Il giudizio va da insufficiente a ottimo.

ATTIVITÀDI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Gruppi di studio
Pausa didattica
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Utilizzo di audiovisivi

Supporti informatici

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE: Saper individuare i termini della discussione sulla responsabilità dell'uomo nei confronti di sé stesso, degli altri, del mondo.
ABILITA': Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali.
COMPETENZE: Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 1: **La politica e il bene comune** U.D.1 -La moralità della politica. -La logica del potere stravolge i valori. -La politica deve essere guidata dalla solidarietà.	Settembre/dicembre

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 2: **La bioetica e l'etica cristiana** U.D.1 -Il ragionamento sui dilemmi morali del progresso -La sacralità della vita -La clonazione -La fecondazione assistita -l'interruzione volontaria della gravidanza	Gennaio /Marzo
MODULO 3:**La solidarietà e il bene comune** U.D.1 -Cooperare per il bene comune -La carità fraterna per la pace globale - Il volontariato	Aprile/Maggio

Docente: Angela Curia

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI

MATERIA: Matematica

DOCENTE: De Marco **Caterina**

LIBRO DI TESTO: Matematica.rosso - Bergamini, Barozzi, Trifone (3 Ed.) Volumi 4-5, Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno alla classe 5ª SIA sin dal primo anno, senza soluzione di continuità, pertanto ho stabilito con

studentesse e studenti un rapporto basato sul reciproco rispetto e sulla consapevolezza dei ruoli di ciascuna delle parti al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina e quelli formativi più generali. In generale, la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva e in alcuni casi anche costruttiva e l'impegno profuso è stato mediamente adeguato, in pochi casi scrupoloso e in alcuni casi finalizzato alle verifiche o discontinuo. La maggior parte della classe ha dimostrato sufficienti capacità operative, il resto ha evidenziato capacità operative tra il discreto e l'ottimo. Il percorso scolastico nel triennio è stato brillante per pochi, che hanno raggiunto una preparazione solida, ha evidenziato limitati progressi in qualche caso, mentre nella maggior parte dei casi ha evidenziato indubbi progressi, specie per quanto riguarda la consapevolezza del ruolo applicativo della disciplina. Nel complesso, la preparazione raggiunta risulta adeguata a comprendere e descrivere i fenomeni economici e le strategie di ottimizzazione.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

In presenza:

- Lezione frontale classica (raramente)
- Lezione partecipativa, dialogata
- Laboratorio
- Esercitazione individuale

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Gruppi di studio
- Pausa didattica
- Mappe concettuali
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
- Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Schemi e mappe esplicative
- Tutte le risorse digitali del libro di testo
- Foglio elettronico Excel
- Geogebra suite
- Power Point

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE:

- Calcolo differenziale e applicazione ai problemi di ottimo in una variabile;
- Le funzioni economiche e l'elasticità;
- Funzioni di due variabili: ricerca di massimi e minimi liberi e vincolati;
- Funzioni di due variabili e l'economia;
- La Ricerca Operativa e i problemi di scelta;
- Elementi di Statistica e Probabilità;
- Variabili casuali e distribuzioni di probabilità.

ABILITÀ:

Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili;
Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili;
Saper determinare massimi e minimi liberi e vincolati;
Risolvere problemi di massimo e minimo in contesti diversi;
Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica;
Risolvere problemi di ricerca operativa;
Saper classificare i problemi di scelta;
Risolvere alcuni problemi di scelta con più alternative;
Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza: la gestione delle scorte;
Saper calcolare e analizzare l'indice di rotazione del magazzino;
Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza e deviazione standard;
Calcolare la media e la deviazione standard di una variabile casuale;
Risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza: scegliere l'alternativa migliore con il criterio del valor medio, quando le probabilità degli eventi sono note.

COMPETENZE:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Individuare le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**

MODULO 1: **Il calcolo differenziale** (modulo di recupero di argomenti trattati nel quarto anno e fondamentali per il prosieguo)
 	
- La definizione di derivata e la funzione derivata
- Le derivate fondamentali
- Le regole di derivazione
- Derivate e monotonia
- Lo studio di funzione (funzioni algebriche, esponenziali e logaritmiche).
- Applicazioni:
  o problemi di ottimo in una variabile;
  o il diagramma di redditività e la Break Even Analysis.
	Settembre - ottobre

MODULO 2: **Le funzioni di due variabili** - Definizione e determinazione del dominio; - Le curve di livello; - Le derivate parziali; - Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali e il determinante hessiano; - Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo grafico e con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange, l'hessiano orlato. MODULO 3: **Le funzioni di due variabili e l'economia** - Le funzioni costo, ricavo e profitto come funzioni reali di due variabili reali; - Le funzioni marginali - L'elasticità incrociata	Novembre – dicembre Gennaio - febbraio

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 4: **La Ricerca Operativa** - Definizione e fasi della Ricerca Operativa; - Classificazione dei problemi di scelta; - Risoluzione di alcuni problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo e nel caso discreto; - Costruzione del modello matematico del problema delle scorte; - Approfondimento: la gestione del magazzino e l'Indice di Rotazione; - Definizione di problemi di scelta con più alternative e definizione di punti di indifferenza. MODULO 5: **Distribuzioni di probabilità** (modulo in fase di sviluppo) - Variabili casuali e valori caratterizzanti; - Distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete e continue. - Applicazione della varianza come indicatore del rischio associato alla scelta di una strategia produttiva: la propensione al rischio.	Marzo -maggio Maggio

Docente: *Caterina De Marco*

PROGRAMMA

Materia	**ITALIANO**
Docente	**Domenico Greco**

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**

MODULO 1: Tra ottocento e novecento

OTTOBRE GENNAIO

LA STORIA
Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale
Il secondo Ottocento: l'età dell'imperialismo
La Prima guerra mondiale
L'Italia dopo l'Unità
Dal governo Giolitti all'ingresso dell'Italia in guerra

Positivismo,
Decadentismo e Avanguardie
L'età del Positivismo
L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo
LA LINGUA: STORIA E LESSICO Verso l'italiano
Il primo Novecento: un'epoca nuova
L'ARTE Le tendenze artistiche tra Ottocento
e primo Novecento

Naturalismo e Verismo
1. Il Naturalismo francese
T1 Émile Zola, Gervaise e l'acquavite
(L'Assommoir)
2. Il Verismo in Italia
T2 Luigi Capuana, Il medico dei poveri
(Le paesane)

MODULO.2: GIOVANNI VERGA

1.La vita e le opere
2.Il pensiero e la poetica
3.Le novelle
T1Rosso Malpelo (Vita dei campi)
GIOVANNI VERGA VISTO DA VICINO
T2 La Lupa (Vita dei campi)
T3 Cavalleria rusticana (Vita dei campi)
T4 La roba (Novelle rusticane)
4.I Malavoglia
T5 , La famiglia Malavoglia (cap. I)
T6 UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE
Visita di condoglianze (cap. IV)
T7 L'addio di 'Nioni (cap. XV)
5.Mastro-don Gesualdo
La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)
IL NUOVO ESAME DI STATO ALLENAMENTO E SIMULAZIONI
TIPOLOGIA A Giovanni Verga, // vecchio e il giovane
TIPOLOGIA B La disuguaglianza sociale oggi

MODULO 3: IL DECADENTISMO

1.La poesia francese del secondo Ottocento
2.Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna
3.Il Simbolismo: Verlaine, Rimbaude Mallarmé
T1Charles Baudelaire, Corrispondenze
(I fiori del male)
T2 Charles Baudelaire, L'albatro (I fiori del male)
T3 Arthur Rimbaud, Vocali (Poesie)
4. Il romanzo decadente
Oscar Wilde, La bellezza come unico valore (Il ritratto di Dorian Gray, cap. II)
T5 Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil
(Il ritratto di Dorian Gray, cap. XIII ZONA TUTOR Per il ripasso e il recupero

MODULO 4: La Scapigliatura e

Carducci

1.Modelli stranieri e classicismo
2.La Scapigliatura
T1 Emilio Praga, Preludio (Penombre)
3.Giosue Carducci
LA POETICA IN PILLOLE Carducci la pensava cosi...
T2Pianto antico (Rime nuove)
T3Traversando la Maremma toscana (Rime nuove):

MODULO 5:Gabriele D'Annunzio

1.La vita e le opere
2.Il pensiero e la poetica
3.La prosa: da // piacere al Notturno I L'attesa dell'amante (Il piacere, I, 1)
«Scrivo nell'oscurità» (Notturno)
4. Alcyone
T3 UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE Meriggio
T4 La sera fiesolana
T5 La pioggia nel pineto

MODULO 6:Giovanni Pascoli

1.La vita e le opereI LUOGHI DI PASCOLI
2.Il pensiero e la poetica
3.Myricae[
T1 UN TESTO DA LEGGERE IN CLASSE Novembre
T2 Lavandare
T3 L'assiuolo
T4X Agosto
T5 // lampo
4.Canti di Castelvecchio
T6 // gelsomino notturno
Lo sperimentalismo
formale di Pascoli
T7 La mia sera

MODULO 7:Il Futurismo

1.La poesia del nuovo secolo in Italia
2.L'avanguardia futurista
T1 Filippo Tommaso Marinetti, // bombardamento
di Adrianopoli (ZangTumbTumb)
T2 Aldo Palazzeschi, E lasciatemi divertire!
(Canzonetta) (L'incendiario)

MODULO 8:Il nuovo romanzo europeo

1.Il romanzo del primo Novecento
2.Il romanzo in Francia: Marcel Proust
T1 Marcel Proust, La madeleine
(Recherche - Dalla parte di Swann)
3. Il romanzo di lingua tedesca:
Franz Kafka
T2Franz Kafka, Il risveglio di Gregor (La metamorfosi)
4.La narrativa inglese: James Joyce
T3 James Joyce, // monologo di Molly Bloom (Ulisse, cap. XVII)

MODULO 9:Luigi Pirandello

1.La vita e le opere

2.Il pensiero e la poetica
3.Novelle per un anno
T1 La patente
T2 Il treno ha fischiato...
4.Il fu Mattia Pascal
T3 La nascita di Adriano Meis (cap. VIII)
5 Uno, nessuno e centomila
T4 Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV)
6.Così è (se vi pare)
T5 La voce della verità (atto III, scene 5 e 9)
7.Sei personaggi in cerca d'autore
T6 L'ingresso in scena dei sei personaggi

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
	MARZO -MAGGIO

MODULO 10:Italo Svevo

1.La vita e le opere
2Il pensiero e la poetica
3.La coscienza di Zeno
T1 Prefazione e Preambolo
T2 L'ultima sigaretta (cap. III)
T3 I Lo schiaffo del padre (cap. IV)
T4 // fidanzamento di Zeno (cap. V)
T5 | «Un'esplosione enorme» (cap. VII)

MODULO 11:Il novecento

Dal primo dopoguerra**a oggi**
Tra le due guerre
Dalla Seconda guerra mondiale alla «guerra fredda»
Dal mondo bipolare al villaggio globale
Dagli anni venti al secondo de novecento
Primo e secondo dopoguerra: tra impegno e disimpegno
Il secondo Novecento:
dallo sperimentalismo al Postmoderno
LA LINGUA: STORIA E LESSICO L'unificazione linguistica
L'ARTE Le tendenze artistiche del Novecento

MODULO 12:Giuseppe Ungaretti

1.La vita e le opere
2Il pensiero e la poetica
3.L'Allegria
T1 veglia
T2 In memoria
T3 Il porto sepolto
T4Fratelli
T5Sono una creatura
T6I fiumi
T7Soldati
4. Sentimento del tempo e Il dolore
T8 La madre (Sentimento del tempo)
T9 Non gridate più (Il dolore)

MODULO 13:Due poeti tra le due guerre: Saba e Quasimodo

1.Le tendenze della lirica in Italia
2.Umberto Saba
T1Umberto Saba, A mia moglie (Canzoniere)
T2Umberto Saba, Goal (Canzoniere)
T3] Umberto Saba, Amai (Canzoniere)
T4Umberto Saba, Ulisse (Canzoniere)
3. Quasimodo e l'Ermetismo
T5 Salvatore Quasimodo, Ed è subito sera
(Acque e terre)
T6Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici
(Giorno dopo giorno)

MODULO 14:Eugenio Montale

1. La vita e le opere
2.Il pensiero e la poetica
3.Ossi di seppia
T1 Non chiederci la parola
T2 / limoni
T3 Meriggiare pallido e assorto
T4 Spesso il male di vivere ho incontrato
4. Da Le occasioni a Satura
T5 Non recidere, forbice, quel volto
(Le occasioni)
T6 Ho sceso, dandoti il braccio (Satura)

MODULO 15: Il neorealismo

1.I neorealisti la pensavano così...
2.Cesare Pavese
T1Cesare Pavese, «E dei caduti che facciamo?»
(La casa in collina, cap. XXII
3. La Resistenza e l'Olocausto:
Beppe Fenoglio e Primo Levi
T2 Beppe Fenoglio, La battaglia finale (Il partigiano Johnny, cap. 34)
T3Primo Levi, «Questo è l'inferno»
(Se questo è un uomo, cap. 2)
4. La realtà sociale: Pier Paolo Pasolini
T4 Pier Paolo Pasolini, // Ferrobedò
(Ragazzi di vita, cap. 1)
IL NUOVO ESAME DI STATO ALLENAMENTO E SIMULAZIONI
TIPOLOGIA B Elio Vittorini e i caratteri del nuovo impegno

MODULO 16: Italo Calvino

1.La vita e le opere

2.Il pensiero e la poetica
3.Tra realismo e impegno
T1 Pin e i partigiani del Dritto
(Il sentiero dei nidi di ragno, cap. VI)
T2 Le riflessioni di Amerigo
(La giornata di uno scrutatore, cap. XII)
4. La sfida al labirinto
T3 Tamara: la città
e i segni (Le città invisibili
T4 Stai per cominciare a leggere...
(Se una notte d'inverno un viaggiatore, cap. 1)

MODULO 17:Itinerari narrativi del secondo Novecento

1. Oltre il Neorealismo: storia e memoria
T1 Giuseppe Tomasi di Lampedusa,
Don Fabrizio al ballo(// Gattopardo, cap. VI)
T2 Giorgio Bassani, L'incontro con Micòl (Il giardino dei Finzi-Contini, cap. I)
T3 Elsa Morante, il bombardamento di San Lorenzo (La storia)
2. Sperimentalismo e nuovo impegno
T4 Carlo Emilio Gadda, // cadavere di Liliana (Quer pasticciaccio brutto de via Merulana, cap. 4)
T5 Leonardo Sciascia, Un'Italia siciliana
(Il giorno della civetta, cap. 2)
T6 Luciano Bianciardi, Gli operai che non si voltano (La vita agra, cap. (li)
3. Gli anni Ottanta e Novanta:
Postmoderno e narrativa giovane
T7 Umberto Eco, Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile
(II nome della rosa, Primo giorno, lerza)
T8 Antonio Tabucchi, Un'idea folle
(Sostiene Pereira, cap. 2)
T9 Niccolò Ammaniti, «lo non ho paura di niente» (lo non ho paura, cap. (i)
T10 Alberto Moravia, l'indifferenza di un giovane borghese nell'epoca fascista
(Gli indifferenti).

MODULO 18:Itinerari poetici del secondo Novecento

1.Una pluralità di tendenze
2.Oltre /'Ermetismo: Antinovecentismo e «linea lombarda»
T1 Giorgio Caproni, Congedo del viaggiatore cerimonioso (Congedo del viaggiatore cerimonioso &altre prosopopee)
T2 Vittorio Sereni, Una visita in fabbrica
(Gli strumenti umani)
T3 Giovanni Giudici, Una sera come tante
(La vita in versi)
3. Neoavanguardia e sperimentalismo
T4 Edoardo Sanguineti, Questo è il gatto con gli stivali (Poesie 1959-1981)
T5 Nanni Balestrini, Prologo epico
(Il pubblico del labirinto)
4. Tendenze di fine millennio
T6 Valerio Magrelli, Altre nature morte (La parola innamorata. / poeti nuovi)
T7 Alda Merini, L'ora più solare per me (La volpe e il sipario)
T8 Patrizia Valduga, In nome di Dio aiutami!
(Medicamenta)

San Giovanni in Fiore 15/05/2024

Docente
Prof. Domenico Greco
Firma omessa ai sensi dell’art 3 comma 2 del D.Lgvo 39/93

Il presente programma è stato condiviso con gli studenti attraverso il R.E. di Nuvola

PROGRAMMA

Materia	**Storia**
Docente	**Domenico Greco**

PRIMO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
## MODULO 1:La Belle Époque e la nuova società di massa 1.1 Benessere e bellezze 1.2 produrre e consumare 1.3 in massa a votare 1.4 Le conquiste delle donne ## MODULO 2: Nuovi protagonisti sulla scena internazionale 2.1 L'astro nascente del Giappone • 2.2 La Cina contro l'Occidente .2.3 Gli Stati Uniti, la nazione guida del progresso • 2.4 Il cuore americano, multietnico e dinamico • 2.5 La Russia, moderna e arretrata . 2.6 Le tensioni interne al regime zarista . ## MODULO 3: L'Italia di Giolitti 3.1 Reprimere l'opposizione socialista a colpi di cannone • 3.2 L'«età giolittiana», fra mediazione e clientelismo • 3.3 Uno sviluppo economico disomogeneo • 3.4 Le riforme sociali di Giolitti • 3.5 L'accordo con i cattolici • 3.6 La guerra di Libia e la fine dell'«età giolittiana» ## MODULO 4: Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914 4.1 Il bellicoso nazionalismo di inizio secolo • 4.2 Gli effetti del nazionalismo • 4.3 L'impetuosa crescita della Germania .4.4 Il pericoloso sistema di alleanze e contro alleanze • 4.5 La polveriera balcanica • 4.6 La scintilla: Sarajevo, 28 giugno 1914 ## MODULO 5:L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale 5.1 Dall'ultimatum alla guerra • 5.2 Il confronto fra neutralisti e interventisti in Italia • 5.3 Fronte occidentale e fronte orientale •5.4 1915: l'Italia in guerra • 5.5 Una guerra «totale» • 5.6 1917: l'anno della svolta militare • 5.7 La conclusione del conflitto ## MODULO 6: La Rivoluzione russa 6.1 Le difficoltà della Russia zarista • 6.2 I primi passi della Russia repubblicana • 6.3 La seconda fase della Rivoluzione: il potere al bolscevichi • 6.4 La guerra civile e la «dittatura del proletariato» ## MODULO 7: Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente 7.1 Il mondo dopo la guerra • 7.2 La Conferenza di Versailles: vincitori e vinti si siedono allo stesso tavolo • 7.3 Una pace per punire •7.4 L'Italia al tavolo della pace • 7.5 La nascita della Societàdelle Nazioni ## MODULO 8: Il difficile dopoguerra e la Repubblica	OTTOBRE GENNAIO

di Weimar 8.1 Il difficile ritorno alla normalità • 8.2 L'interpretazione delle istituzioni • 8.3 il dopoguerra in Italia • 8.4 Finisce l'impero tedesco, inizia la Repubblica . **MODULO 9: Il fascismo scala il potere in Italia** 9.1 Il panorama politico in Italia dopo le elezioni del 1919 • 9.2 I due estremi: destra e sinistra • 9.3 L'avanzata fascista • 9.4 La «marcia su Roma» • 9.5 Il primo governo di Mussolini • 9.6 Le elezioni del 1924 e il «caso Matteotti» **MODULO 10: Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929** 10.1 Gli USA e la ripresa economica • 10.2 Crollano la Borsa e l'economia mondiale • 10.3 Il coraggioso New Deal di Roosevelt • 10.4 Le difficoltà e la resistenza delle democrazie in Europa **MODULO 11: Il fascismo diventa regime** 11.1 Verso la dittatura fascista • 11.2 Chiesa e fascismo • 11.3L'economia sotto il fascismo: il sistema corporativo • 11.4 Gli italiani «fascistizzati» • 11.5 L'«impero» e la razza • 11.6 Consenso e dissenso **MODULO12: L'URSS di Stalin** 12.1 La successione di Lenin: Stalin al potere • 12.2 Contadini e collettivizzazione • 12.3 L'industrializzazione dell'URSS, pianificata e forzata • 12.4 Terrore e potere **MODULO13: La Germania di Hitler** 13.1 Hitler e la nascita del nazionalsocialismo • 13.2 L'ascesa politica del nazismo • 13.3 Il Terzo Reich **MODULO14: I fascismi dilagano:verso un nuovo conflitto generalizzato.** 14.1 L'Europa invasa dai fascismi • 14.2 La guerra civile spagnola • 14.3 Nuove alleanze per Hitler • 14.4 La Germania alla conquista del mondo **MODULO15: Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo** 15.1 Si avvicina la guerra • 15.2 Churchill, un leader per la libertà • 15.3 La «guerra parallela» di Mussolini • 15.4 1941: USA e URSS nel conflitto • 15.5 Dalla massima espansione dell'Asse alla svolta militare • 15.6 Verso la fine del conflitto in Europa e l'annientamento del nazifascismo	

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO16: La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica 16.1 Arrivano gli americani • 16.2 L'Italia divisa in due • 16.3 L'Italia della Resistenza • 16.4 La guerra partigiana • 16.5 Il significato della vittoria • 16.6 Il primo dopoguerra e la nascita della Repubblica	MARZO -MAGGIO

MODULO17: Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah

17.1 La fine della guerra a Oriente • 17.2 Vita da lager • 17.3Auschwitz, la fabbrica della morte • 17.4 Un «prima» e un «dopo» nella Storia

MODULO18: L'Europa e il mondo divisi in due «blocchi»

18.1 Vincitori e vinti • 18.2 Le due protagoniste: USA e URSS •18.3 Due blocchi contrapposti: la «Guerra fredda» • 18.4 Le guerrenelle periferie

MODULO19: La Rivoluzione di Mao in Cina e la decolonizzazione

19.1 La Cina: da impero a repubblica comunista • 19.2 La Cina di Mao
• 19.3 La caduta dei grandi imperi coloniali • 19.4 L'India, l'indipendenza non violenta

MODULO20: USA, URSS ed Europa negli anni Cinquanta e Sessanta

20.1 L'Unione Sovietica post stalinista • 20.2 John F. Kennedy: «nUove frontiere», nuovi orizzonti • 20.3 La «distensione» difficile • 20.4 I primi passi dell'Europa unita

MODULO21: Il 1968 e la contestazione giovanile

21.1 Il Vietnam: fra decolonizzazione e «Guerra fredda» • 21.2 La sconfitta del «socialismo dal volto umano» in Cecoslovacchia • 21.3 Il Sessantotto e i giovani • 21.4 La contestazine in Europa

MODULO22: Dalla ricostruzione agli «anni di piombo»

22.1 Il centrismo di De Gasperi • 22.2 Il miracolo della ricostruzione399 • 22.3 La stagione del centro-sinistra • 22.4 l gravi problemi del Mezzogiorno • 22.5 Gli anni Sessanta e Settanta: dalle proteste al cambiamento sociale • 22.6 Terrore rosso, terrore nero

MODULO23: Gli anni Ottanta e la «Seconda Repubblica»

23.1 Gli anni Ottanta: le contraddizioni dell'Italia • 23.2 La «partitocrazia» e la fine della «Prima Repubblica» • 23.3 Cambiare pagina: la «Seconda Repubblica» • 23.4 Le mafie e la guerra contro lo Stato

MODULO24: L'Italia di oggi e L'unione Europea

24.1 Il patrimonio politico italiano degli anni Duemila • 24.2 Luci e ombre dell'Italia di oggi
• 24.3 Dalla CEE all'Unione Europea • 24.4 Un progetto incompiuto: il futuro dell'Ue

MODULO25: Il 1989 e la fine del comunismo

25.1 Verso la dissoluzione dell'URSS • 25.2 Abbattere il muro •25.3 Dall'URSS alla Federazione russa • 25.4 Dopo la Jugoslavia, un mosaico di guerre • 25.5 La Cina da Deng a Xi Jinping

MODULO 26: Liberismo e globalizzazione

26.1 Dal grande sviluppo alla grande crisi • 26.2 La soluzione del neoliberismo • 26.3 La «Terza Rivoluzione industriale»

MODULO 27: Medio Oriente e islam

27.1 Un contrasto che viene da lontano 476 • 27.2 Le guerre arabo-israeliane • 27.3 La

pace difficile • 27.4 Le agitazioni del mondo islamico •27.5 Islam moderato e islam radicale	

San Giovanni in Fiore 15/05/2024

Docente
Prof. Domenico Greco
Firma omessa ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.Lgvo 39/93

Il presente programma è stato condiviso con gli studenti attraverso il R.E. di Nuvola

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI DIRITTO

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Mirante

LIBRO DI TESTO: Maria Rita Cattani – Il Nuovo Sistema Diritto App- Diritto Pubblico - Vol. Unico - Casa Editrice: Pearson.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La discontinuità nella titolarità della cattedra e l'avvicendamento di diversi docenti sulla disciplina nel corso degli anni ha richiesto lo svolgimento del percorso formativo con un'attenzione particolare anche ai prerequisiti regressi, al fine di stimolare e di motivare al massimo l'impegno e l'interesse verso la disciplina, attraverso una partecipazione più attiva e in grado di portare gli alunni ad affrontare gli imminenti Esami di Stato preparati adeguatamente e serenamente.
Gli alunni sono stati indirizzati al potenziamento dello studio non mnemonico, ma argomentativo, e dopo un approccio difficile sono riusciti a sviluppare un buon senso critico e ragionato.
Un numero esiguo di alunni si è impegnato con costanza e serietà nello studio della disciplina, mostrando interesse adeguato nei confronti degli argomenti proposti e partecipando attivamente al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, un elevato livello di competenza e conoscenza.
La maggior parte degli alunni, influenzati positivamente dal comportamento dei suddetti ha dimostrato impegno ed interesse adeguato allo svolgersi del dialogo educativo, dimostrando di possedere buone capacità nell' assimilazione dei contenuti e ciò ha permesso loro di raggiungere positivamente gli obiettivi didattici prefissati ed una buona preparazione.
Alcuni alunni, infine, hanno mantenuto un atteggiamento piuttosto recettivo, intervenendo nel dialogo educativo solo se stimolati ed hanno spesso trascurato lo studio a casa.
Dal punto di vista comportamentale un numero esiguo di alunni ha preso parte in modo passivo alle attività proposte. Gli altri, invece, hanno tenuto un comportamento sempre corretto e disponibile alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione.
A causa dell'impegno non adeguato e al metodo di studio non costante, una minoranza degli alunni non aveva raggiunto, al termine del primo quadrimestre, risultati sufficienti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Per tale motivo, sono state effettuate continue azioni di recupero personalizzato, che hanno permesso il raggiungimento della piena sufficienza anche a questi alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Concetto di Stato e la sua evoluzione storica e giuridica - Caratteristiche dello Stato moderno.
- Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità - Cittadinanza e immigrazione - Forme di Stato e forme di Governo.
- Origini e principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto del lavoro, della libertà religiosa, della pace;
- Libertà personale, di domicilio, di circolazione e di soggiorno, di riunione e di associazione, di manifestazione del pensiero, di voto - Le garanzie giurisdizionali - I sistemi elettorali.
- La Costituzione italiana gli organi dello Stato e le loro funzioni principali.
- Il decentramento amministrativo: Regioni, Comuni, enti di secondo livello (Province) e Città metropolitane.
- Le tappe dell'integrazione europea e il ruolo delle organizzazioni internazionali.
- Modalità organizzative della PA, con riferimento sia alle strutture amministrative dello Stato sia agli enti pubblici locali - Il procedimento amministrativo.

COMPETENZE

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo confrontando i mutamenti nelle diverse epoche storiche.
- Comprendere il sistema di regole stabilite nella Costituzione a garanzia e tutela dei diritti delle persone.
- Valutare le strategie per realizzare i principi fondamentali della Costituzione – Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato e confrontarle con quelle degli altri Stati.
- Orientarsi nelle forme di decentramento in atto nel proprio territorio nazionale e confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in latri contesti politici
- Opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali.
- Valutare le ragioni delle insoddisfazioni dei cittadini di fronte alla PA e individuare strategie di miglioramento.

ABILITÀ

- Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione, tra forme di Stato e forma di governo.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.
- Riconoscere le funzioni dell'ordinamento dello Stato e degli altri Enti locali ed essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità, ai principali servizi ad essi erogati.
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi internazionali e riconoscere le opportunità offerte ai soggetti privati e pubblici.
- Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica.
- Lezione partecipativa, dialogata.
- Lezione capovolta.
- Lavori (o esercitazioni di gruppo).
- Lettura diretta dei testi.
- Supporti informatici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale.
- Discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe tipo prova orale dell'esame di stato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Pausa didattica.
- Mappe concettuali.
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata.
- Rinforzo positivo.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione:
  Maria Rita Cattani – Il Nuovo Sistema Diritto App- Diritto Pubblico - Vol. Unico - Casa Editrice: Pearson.
- Oltre al libro di testo sono stati utilizzati altri manuali e brani tratti da riviste specializzate del settore, quotidiani economici e materiali prodotti dall'insegnante.
- Schemi e mappe esplicative.

CONTENUTI

I contenuti didattici sono stati svolti strutturandoli in moduli, come da programmazione di Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche**.**

MODULI	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1: **Lo Stato e i suoi elementi costitutivi** • Lo Stato, le sue origini e i suoi caratteri • Il territorio, il popolo, la sovranità e la cittadinanza • La condizione giuridica degli stranieri in Italia: immigrazione ed emigrazione **Le forme di Stato** • Lo Stato assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale • Lo Stato accentrato, federale e regionale **Le forme di governo** • La monarchia • La repubblica	Settembre-Ottobre 2023

MODULO 2: **Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana** • Origini, struttura e caratteri della Costituzione • Il fondamento democratico e la tutela dei diritti • Il principio di uguaglianza • Il lavoro come diritto e dovere • I principi del decentramento e dell'autonomia • La libertà religiosa • La tutela della cultura e della ricerca • Il diritto internazionale **Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini** • La libertà personale • Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione • I diritti di riunione e di associazione • La libertà di manifestazione del pensiero • Le garanzie giurisdizionali • I rapporti etico-sociali e i rapporti economici **Rappresentanza e diritti politici** • Democrazia e rappresentanza • I partiti politici • Il diritto di voto e il corpo elettorale • I sistemi elettorali e la legge elettorale italiana • Gli istituti di democrazia diretta • Gli interventi di cittadinanza attiva	Ottobre – Novembre – Dicembre 2023
MODULO 3: **L'ordinamento della repubblica:** **La funzione legislativa: il Parlamento** • La composizione del Parlamento • L'organizzazione e il funzionamento delle Camere • La posizione giuridica dei parlamentari • L'iter legislativo • La funzione ispettiva e quella di controllo **La funzione esecutiva: il Governo** • La composizione del Governo • La formazione del Governo e le crisi politiche • Le funzioni del Governo • L'attività normativa del Governo **La funzione giudiziaria: la Magistratura** • Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale • La giurisdizione civile e quella penale • L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile. **Gli organi di controllo costituzionale** • Il Presidente della Repubblica e la sua elezione • I poteri del Capo dello Stato • Gli atti presidenziali e la responsabilità • Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale • Il giudizio sulla legittimità delle leggi • Le altre funzioni della Corte Costituzionale	Dicembre – Gennaio – Febbraio – Marzo – Aprile 2023/2024

MODULO 4: **Le Regioni e le altre autonomia locali:** • Il principio autonomista e la sua realizzazione • L'organizzazione delle Regioni • La competenza legislativa delle Regioni • Le politiche regionali a favore dell'imprenditorialità • L'autonomia finanziaria • I Comuni e le loro funzioni • L'organizzazione dei Comuni • La smart city • Gli enti territoriali di area vasta e le città metropolitane	Aprile - Maggio 2024
MODULO 5: **L'ordinamento internazionale** • Il diritto internazionale e le sue fonti • L'ONU e la sua organizzazione • I principali compiti dell'ONU • Le altre organizzazioni internazionali **L'Unione europea** • Le tappe della Comunità europea: dal Trattato di Maastricht a oggi • Gli organi dell'UE: il Consiglio dell'UE, la Commissione europea, il Parlamento europeo • L'Unione economica e monetaria e il ruolo della BCE • Le azioni dell'Unione europea a favore delle imprese • I diritti dei cittadini europei	Maggio 2024
MODULO 6 **La funzione amministrativa** • La Pubblica amministrazione e le sue funzioni • I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione • I tipi di attività amministrativa • Gli atti amministrativi	Maggio 2024

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI ECONOMIA POLITICA

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Mirante

LIBRO DI TESTO: Paolo Ronchetti – Economia e sostenibilità - Vol. Unico - Casa Editrice: Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La discontinuità nella titolarità della cattedra e l'avvicendamento di diversi docenti sulla disciplina nel corso degli anni ha richiesto lo svolgimento del percorso formativo con un'attenzione particolare anche ai prerequisiti regressi, al fine di stimolare e di motivare al massimo l'impegno e l'interesse verso la disciplina, attraverso una partecipazione più attiva e in grado di portare gli alunni ad affrontare gli imminenti Esami di Stato preparati adeguatamente e serenamente.
Gli alunni sono stati indirizzati al potenziamento dello studio non mnemonico, ma argomentativo, e dopo un approccio difficile sono riusciti a sviluppare un buon senso critico e ragionato.
Un numero esiguo di alunni si è impegnato con costanza e serietà nello studio della disciplina, mostrando interesse adeguato nei confronti degli argomenti proposti e partecipando attivamente al dialogo educativo, raggiungendo, in alcuni casi, un elevato livello di competenza e conoscenza.
La maggior parte degli alunni, influenzati positivamente dal comportamento dei suddetti ha dimostrato impegno ed interesse adeguato allo svolgersi del dialogo educativo, dimostrando di possedere buone capacità nell' assimilazione dei contenuti e ciò ha permesso loro di raggiungere positivamente gli

obiettivi didattici prefissati ed una buona preparazione.
Alcuni alunni, infine, hanno mantenuto un atteggiamento piuttosto recettivo, intervenendo nel dialogo educativo solo se stimolati ed hanno spesso trascurato lo studio a casa.
Dal punto di vista comportamentale un numero esiguo di alunni ha preso parte in modo passivo alle attività proposte. Gli altri, invece, hanno tenuto un comportamento sempre corretto e disponibile alla partecipazione attiva, al confronto e alla collaborazione.
A causa dell'impegno non adeguato e al metodo di studio non costante, una minoranza degli alunni non aveva raggiunto, al termine del primo quadrimestre, risultati sufficienti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Per tale motivo, sono state effettuate continue azioni di recupero personalizzato, che hanno permesso il raggiungimento della piena sufficienza anche a questi alunni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

G li obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica.
- Principali teoria sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica.
- Le politiche dell'intervento pubblico.
- Principali tipologie di spese pubbliche, le spese per la sicurezza sociale.
- Le entrate originarie e derivate.
- Le imposte: soggetti, presupposto, oggetto e fonte – Effetti economici dell'imposta.
- I principi fondamentali per la redazione del bilancio.
- Manovra di bilancio dello Stato italiano nella Costituzione e nel quadro UE.
- Imposte dirette e indirette.
- Caratteri fondamentali della finanza locale.

COMPETENZE

- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nel tempo e nello spazio.
- Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento della politica economica.
- Comprendere l'espansione delle spese statali e la loro razionalizzazione.
- Saper valutare le problematiche inerenti l'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce.
- Interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico: La manovra economica.
- Limiti imposti dalla normativa europea per la redazione del bilancio dello Stato.
- Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione fiscale.

ABILITÀ

- Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia.
- Essere in grado di valutare gli effetti dell'intervento finanziario pubblico.
- Saper definire e classificare la spesa pubblica.
- Comprendere le ragioni dell'incremento della spesa pubblica nel tempo.
- Comprendere la differenza tra tasse imposte e contributi.
- Analizzare gli elementi e le tipologie di imposte.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di imposte.
- Riflettere sui comportamenti dei contribuenti.
- Comprendere l'importanza della possibilità, riconosciuta al Parlamento e ai cittadini di controllare la gestione della finanza pubblica.

- Capire la modalità di adeguamento del bilancio pubblico ai criteri imposti dall'adesione alla moneta unica europea.
- Individuare gli obblighi fiscali dei contribuenti.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica.
- Lezione partecipativa, dialogata.
- Lezione capovolta.
- Lavori (o esercitazioni di gruppo).
- Lettura diretta dei testi.
- Supporti informatici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale.
- Discussioni guidate.
- Esercitazioni in classe tipo prova orale dell'esame di stato.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

- Pausa didattica.
- Mappe concettuali.
- Riproposizione degli argomenti in forma diversificata.
- Rinforzo positivo.

STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione:
- Paolo Ronchetti – Economia e sostenibilità - Vol. Unico - Casa Editrice: Zanichelli
- Oltre al libro di testo sono stati utilizzati altri manuali e brani tratti da riviste specializzate del settore, quotidiani economici e materiali prodotti dall'insegnante.
- Schemi e mappe esplicative.

CONTENUTI

I contenuti didattici sono stati svolti strutturandoli in moduli, come da programmazione di Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche**.**

MODULI	**TEMPI DI ATTUAZIONE**
MODULO 1 **L'attività finanziaria pubblica** • Lo Stato e l'attività finanziaria pubblica • Le principali funzioni dell'attività finanziaria pubblica • I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica • I bisogni, i beni e i servizi pubblici • I beni del demanio e del patrimonio • Le imprese pubbliche e le privatizzazioni • L'economia finanziari pubblica e le altre discipline **I fondamenti teorici dell'economia finanziaria pubblica** • La teoria classica • Il pensiero marxista e l'impostazione classica • Le teorie politico-sociologiche • L'apporto keynesiano e la controrivoluzione liberista **Gli strumenti e le funzioni della politica economica** • Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico • La politica economica • Le politiche sociali	Settembre-Ottobre – Novembre 2023
MODULO 2 **La politica della spesa pubblica** • Le motivazioni della spesa pubblica • La classificazione della spesa pubblica • La misurazione della spesa pubblica e il suo aumento nel tempo • Le spese sociali • Il servizio sanitario nazionale	Novembre – Dicembre 2023

MODULO 3 **La politica dell'entrata pubblica** • La classificazione delle entrate pubbliche • Imposte. Tasse e contributi • La pressione tributaria **Le tipologie e i caratteri delle imposte** • Gli elementi dell'imposta • Le imposte dirette e le imposte indirette • Le imposte personali e reali • Le imposte proporzionali e progressive **I principi giuridici dell'imposta** • Il problema dell'equità impositiva • Le prime teorie di ripartizione del carico tributario • Il moderno principio di capacità contributiva • Il principio dell'universalità dell'imposta e le sue deroghe **Le tecniche amministrative delle imposte** • I principi amministrativi delle imposte • L'accertamento • Il versamento **Gli effetti economici dell'imposta** • Gli effetti macroeconomici e microeconomici • Il fenomeno dell'evasione fiscale • L'elusione • La rimozione • La traslazione • La capitalizzazione dell'imposta	Dicembre – Gennaio – 2023/2024
MODULO 4 **Il Bilancio Dello Stato: I caratteri generali del bilancio** • Le origini storiche • I principi del bilancio • Le principali teorie sul bilancio • L'analisi costi-benefici **Il bilancio dello Stato italiano** • La manovra economica • La politica di bilancio e il debito pubblico • La politica di bilancio e la governance europea • I principi costituzionali relativi al bilancio • I tipi di bilancio • La struttura del bilancio annuale di previsione • I saldi di finanza pubblica • L'iter di approvazione del bilancio • I controlli sul bilancio **Il bilancio dell'Unione europea** • La struttura del bilancio comunitario • L'iter di approvazione • Il controllo del bilancio • Gli investimenti del Bilancio europeo dopo il Covid 19	Febbraio – Marzo 2024
MODULO 5 **I principi basilari della finanza locale** • La nascita dello Stato regionale • Il sistema di bilancio degli enti locali • I bilanci delle Regioni e dei Comuni • Le principali entrate regionali • Le entrate dei Comuni	Aprile 2024

MODULO 6 **Il sistema tributario italiano: le imposte dirette** **L'imposta sul reddito delle persone fisiche** • La struttura del sistema tributario italiano • I caratteri dell'IRPEF **L'imposta sul reddito delle società** • I caratteri dell'IRES **L'accertamento e la riscossione delle imposte dirette** • La dichiarazione dei redditi • I controlli • La riscossione • L'accertamento con adesione • Trasparenza e diritto di accesso • L'autotutela tributaria **Il sistema tributario italiano: le imposte indirette** **L'imposta sul valore aggiunto** • Il valore aggiunto e il calcolo dell'IVA • I caratteri dell'IVA • I presupposti dell'Iva e le operazioni ai fini Iva • L'esigibilità, la detrazione e la rivalsa **Le imposte indirette sui consumi e sui trasferimenti: cenni** • Le imposte di fabbricazione • L'imposta di successione	Aprile - Maggio 2024

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: **ECONOMIA AZIENDALE A.S. 2023/2024**

Classe V _A __ SIA

DOCENTE **Prof.ssa Straface Serafna**

LIBRO DI TESTO AUTORI : ASTOLFI- RASCIONI-RICCI .
TITOLO:" ENTRIAMO IN AZIENDA UP"

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V SIA che mi è stata affidata dal I° anno, ha richiesto lo svolgimento del percorso
formativo con un'attenzione particolare, al fine di stimolare e di motivare al massimo l'impegno e la curiosità degli alunni verso l'apprendimento e verso lo studio della disciplina. Si è data grande importanza ad una partecipazione sempre più attiva e in grado di portare gli alunni ad affrontare gli esami di Stato adeguatamente. Gli alunni, durante le lezioni, si sono mostrati in genere attenti ed hanno partecipato con continuità; la maggior parte ha privilegiato tuttavia un atteggiamento di ascolto intervenendo nel dialogo educativo in modo pertinente, continuo e costruttivo. La situazione della classe si presenta nel complesso positiva, ma il raggiungimento degli obiettivi preposti, nella programmazione iniziale, risulta essere diversificato in relazione alle capacità, alla preparazione pregressa e alla costanza nell'impegno. La maggior parte ha sempre seguito con particolare interesse le lezioni e i consigli dell'insegnante raggiungendo una buona preparazione e conoscenza dei contenuti. Alcuni alunni, non hanno dimostrato però un sufficiente interesse al dialogo educativo, per cui è stato necessario un continuo sollecito all'attenzione e allo studio della disciplina. Infine ,un numero esiguo di alunni ha dimostrato sempre interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio della disciplina, raggiungendo risultati ottimi.
La classe, dunque, nella sua globalità, è riuscita a crescere nelle competenze, conoscenze e nel sapere critico. Posso tuttavia affermare che consolidandosi il rapporto tra di loro e con lo stesso insegnante, tutti gli alunni hanno mostrato un crescente impegno e hanno cercato di migliorare i propri risultati didattici ed educativi, anche perché è sempre stato possibile lavorare in un clima sereno e collaborativo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- **La comunicazione economico-finanziaria e socio ambientale**
- **La contabilità gestionale**
- **Finanziamenti a breve termine e finanziamenti a medio e lungo termine**
- **Le strategie aziendali**
- **La pianificazione e controllo di gestione**
- **Il business plan e il marketing plan**

COMPETENZE

- **Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**
- **Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali**
- **Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati**
- **Inquadrare l'attivita' di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato**

- **Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari – assicurativi anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose**
- **Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi**

ABILITA'

- **Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento**
- **Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici**
- **Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dal revisore legale**
- **Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico**
- **Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi**
- **Calcolare le configurazioni di costo**
- **Individuare il prodotto da eliminare**
- **Risolvere problemi di scelta make or buy**
- **Individuare gli obiettivi della break even analysis**
- **Definire il concetto di strategia**
- **Redigere i budget settoriali**
- **Redigere il budget degli investimenti**
- **Calcolare gli scostamenti fra dati effettivi e dati standard**
- **Individuare gli obiettivi del business plan**
- **Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.**

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici :

Lezione frontale classica

Lezione partecipativa, dialogata

Laboratorio

Esercitazione individuale

Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Lettura diretta dei testi

Utilizzo di audiovisivi.

Video lezione

Supporti informatici

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale
Test
Discussioni guidata
Esercitazioni tipo seconda prova scritta dell'esame di stato, svolte a casa e in classe
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.
Questionari, prove strutturate, prove di comprensione e/ produzioni.
Si terrà conto delle verifiche in itinere e dei descrittori presenti nelle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti.

Sarà presa in considerazione la situazione di partenza, i miglioramenti fatti evidenziare nella partecipazione costante e attiva al dialogo educativo

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione:
AUTORI VARI : ASTOLFI-RASCIONI- RICCI. "ENTRIAMO IN AZIENDA UP"
Entriamo in Azienda up"
Schemi e mappe esplicative
Video da You Tube
Materiali prodotti dall'insegnante
Fotocopie

CONTENUTI

I contenuti didattici sono stati svolti strutturandoli in moduli, come da programmazione di Dipartimento di scienze giuridiche ed economiche	
MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA E **SOCIO AMBIENTALE** • **La contabilità generale;** • **Le immobilizzazioni;** • **Le immobilizzazioni immateriali;** • **Le immobilizzazioni materiali;** • **Locazione e leasing finanziario;** • **Le immobilizzazioni finanziarie;** • **Il personale dipendente;** • **Acquisti, vendite e regolamento;** • **Le scritture di assestamento e la valutazione di fine esercizio;** • **Le scritture di completamento;** • **Le scritture di integrazione;** • **Le scritture di rettifica;** • **Le scritture di ammortamento;** • **La rilevazione delle imposte dirette;** • **La situazione contabile finale; • Le scritture di epilogo e chiusura.** **Bilancio aziendale e revisione legale dei conti:** • **Il bilancio d'esercizio;** • **Il sistema informativo di bilancio;** • **La normativa su bilancio;** • **Le componenti del bilancio esercizio civilistico;** • **I criteri di valutazione;** • **La relazione sulla gestione;** • **La revisione legale;** • **Le attività di revisione legale;** • **Le verifiche nel corso dell'esercizio; • La relazione giudizio sul bilancio**	OTTOBRE GENNAIO

Analisi per indici:

- **L' interpretazione del bilancio;**
- **Le analisi di bilancio;**
- **Lo Stato patrimoniale riclassificato;**
- **I margini della struttura patrimoniale;**
- **Il Conto economico riclassificato;**
- **Indici di bilancio;**
- **L'analisi della redditività;**
- **L'analisi della produttività; • L'analisi patrimoniale;**
- **L'analisi finanziaria.**

Il bilancio sociale (Cenni)

MODULO 2 : LA CONTABILITA' GESTIONALE

Metodi di calcoli dei costi

- **Il sistema informativo direzionale della contabilità gestionale;**
- **L'oggetto di misurazione;**
- **La classificazione dei costi;**
- **La contabilità a costi diretti (direct costing);**
- **La contabilità a costi pieni (full costing);**
- **Il calcolo dei costi basato sui volumi;**
- **I centri di costo**

Costi e scelte aziendali

- **La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali;**
- **L'accettazione di un ordine;**
- **Il mix produttivo da realizzare;**
- **L'eliminazione del prodotto in vendita;**
- **Il make or buy, La break even analysis.**

MODULO 3
FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

- **Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario;**

• **I finanziamenti bancari alle imprese;** • **Il fido bancario;** • **L'apertura di credito;** • **Lo sconto di cambiali;** • **Gli anticipi su fatture.** • **Anticipo RIBA S.B. F.** **FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE** • **I mutui ipotecari;** • **Il leasing finanziario;** • **I prestiti obbligazionari.**	

SECONDO QUADRIMESTRE	**TEMPI D'ATTUAZIONE**
MODULO 4: STRATEGIE AZIENDALI • **Creazione di valore e successo dell'impresa;** • **Il concetto di strategia;** • **La gestione strategica;** • **L'analisi dell'ambiente esterno;** • **L'analisi dell'ambiente interno;** • **Le strategie di corporate;** • **Le strategie di business;** • **Le strategie funzionale;** • **Le strategie di produzione; • Le strategie nel mercato globale.** **MODULO 5: PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE** • **La pianificazione strategica;** • **La pianificazione aziendale;** • **Il controllo di gestione;**	**MARZO -MAGGIO**

• **Il budget;** • **La relazione del budget;** • **I costi standard** • **Il budget economico;** • **Il budget degli investimenti fissi;** • **L'analisi degli scostamenti** • **Il controllo budgetario;** • **Il reporting.** **BUSINESS PLAN E MARKETING PLAN** **Il business plan** **Il marketing plan**	

Il programma si è articolato in moduli, sono stati proposte problematiche di grande attualità quali :
la concorrenza, le strategie per ottenere un vantaggio competitivo sul mercato, il bilancio d'esercizio, il reddito civile, piani programmi delle grandi imprese industriali, lo studio delle tecniche di contabilità di una impresa industriale. I temi proposti sono stati considerati un mezzo per indurre l'allievo al saper fare, a sapersi adeguare ai continui cambiamenti delle procedure .

DATA li 15/05/2024

PROF.SSA STRAFACE SERAFINA
Serafina Straface

Relazione Finale di ____Lingua e Civiltà Straniera Inglese_____
A.S. 2023/2024
Classe V __SIA_____
Docente: Prof.ssa Turco Anna Maria

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V SIA dall'inizio dell'anno ha avuto sempre un comportamento corretto, questo ha favorito un clima sereno per lo svolgimento dell'attività didattica.
Per quanto riguarda i contenuti è stato approfondito e consolidato lo studio della lingua usata nel commercio internazionale inserita in un contesto interculturale. Il percorso di studio si è concentrato sull'approfondimento di abilità linguistiche e sullo sviluppo di abilità operative per permettere agli studenti di utilizzare la lingua in vari settori ed in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro e per consentire loro di affrontare in modo autonomo ed efficace le varie situazioni che si presenteranno quotidianamente nella realtà lavorativa in un processo di

progressiva crescita culturale e professionale. Una prima parte è stata dedicata al ripasso ed al potenziamento di strutture grammaticali e funzioni linguistiche svolgendo attività di approfondimento lessicale. Si è proceduti con gradualità e progressività, fornendo agli alunni tutti gli esponenti linguistici ed espressivi e tutti i supporti per migliorare la loro competenza linguistica. Sono state svolte esercitazioni per la prova Invalsi di lingua Inglese che si è svolta nel mese di marzo.
La classe più volte stimolata e sollecitata nello studio al dialogo educativo ha raggiunto un livello di preparazione globalmente discreta e, in alcuni casi, eccellente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.
Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di:
CONOSCENZE
_conoscere le differenti tipologie del sistema economico
_identificare i principali servizi offerti dalle banche
_conoscere le migliori ricerche del mercato
_conoscere le organizzazioni internazionali dell'Unione EUROPEA
_identificare i principali tipi di trasporto
_conoscere la cultura dei paesi anglosassoni

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

-potenziamento e consolidamento delle quattro abilità linguistiche

-comprendere e comunicare stimolando il dibattito sui principali problemi internazionali

-sapere usare correttamente lessico e strutture tipiche della lingua Inglese commerciale mediante

-l'analisi di testi presentati in modo da consolidare la funzione argomentativa ed espressiva

-saper progettare una campagna pubblicitaria usando lessico appropriato

-produrre testi coerenti di carattere commerciale ed economico usando vocaboli specifici

-sapersi orientare nella comprensione di testi relativi al settore economico finanziario amministrativo

-comprendere e rispettare i valori che si ritrovano all'interno di altre culture, allargandone gli orizzonti culturali

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:
Cooperative learning
Lezione frontale classica
Lezione partecipativa, dialogata
Laboratorio

Esercitazione individuale
Lavori (o esercitazioni di gruppo)
Colloqui
Lettura diretta dei testi
Utilizzo di audiovisivi
Assegnazione di compiti di realtà

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:
Interrogazione orale
Test
Discussioni guidate
Esercitazioni scritte svolte a casa e in classe
Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione
Elaborazioni di testi scritti

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:
Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione: G. Zani, A. Ferranti, A. Philips *YOUR BUSINESS PARTNER* Ed. Minerva Scuola
Testi di approfondimento - fotocopie
Schemi e mappe esplicative

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo starter -Revisione delle strutture e funzioni linguistiche studiate negli anni precedenti	**SETTEMBRE-OTTOBRE**
Modulo 1 The EU and International Organizations: -The origins: the EEC -The EU -Key date and events -How the EU is organised: -The European Parliament- The Council of the European Union- The European Court of Justice- Other Institutions -The United Nations Organization- ONU- NATO-The North Atlantic Treaty Organization	**OTTOBRE-NOVEMBRE**

-The truth about young people and Brexit	
Modulo 2 - Banking and finance Bank services: - Bank account - Assisting business-Lending money - ATM cards-Debit cards and Credit cards - Instruments of credit: - The cheque - The bill of exchange -The bank draft -The bank transfer -The letter of credit - E-banking and mobile banking -The banking system in the UK and the US -The stock exchange -Ethical banks	**DICEMBRE-GENNAIO**
Modulo 3 -Social and Political Institutions: -The UK system of government: -The UK Parliament -The House of Commons-the House of Lords -The Crown -The government and the political parties -The US system of government -The American Constitution -Congress -Political parties	**FEBBRAIO-MARZO**
Modulo 4 Globalisation: -The globalisations process -Many aspect of globalization -Supporters and critics of globalization -Global strategies and global companies	**MARZO-APRILE**
Modulo 5 Principles of marketing: -The role of marketing -Market research: questionnaires-surveys-interviews- field trials Market segmentation -Swot analysis -Advertising: -Advertising media	**MAGGIO-GIUGNO**

-Digital marketing -Social media marketing and influencer -Free and planned market system: -J.M. Keynes -Adam Smith Civiltà: -The First World War -The Second World War Educazione Civica: -Education citizenship: The EU and International Organisations Agenda 2030 Goal 10-Goal 11	**Argomenti svolti nel corso dell'intero anno scolastico**

08/05/2024

Docente
Anna Maria Turco

RISULTATI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Mazzei Giuseppe

LIBRO DI TESTO: Sullo Sport, Conoscenza, Padronanza, Rispetto del Corpo. Del Nista, Parker, Tasselli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da alunni provenienti da analoghe realtà socioculturali e ambientali. Ciò ha permesso di formare gruppi omogenei sia per esperienze motorie vissute sia per formazione culturale ricevuta.

Gli alunni rispondono agli stimoli educativi proposti in modo adeguato, a tale scopo sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo. In palestra l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

La frequenza e l’impegno, nel complesso, sono stati costanti e regolari.

Dopo un’accurata analisi della situazione iniziale, intesa come conoscenza delle condizioni neuro-motorie e psicologiche degli alunni sia come singolo sia come appartenente al gruppo, gli alunni sono stati messi nelle condizioni di analizzare, tramite dialoghi operativi, il proprio vissuto motorio e cognitivo sia in palestra, dove l'intervento didattico ha mirato, tramite attività motorie di base, ad evidenziare le reali condizioni psicomotorie del gruppo classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi indicati nella programmazione in linea generale sono stati raggiunti, in ordine alla conoscenza, alle abilità e all'autonomia nell'elaborazione personale.

- **OBIETTIVI GENERALI/ FINALITÀ**

- Consolidamento del carattere e sviluppo della fiducia nelle proprie capacità.
- Accettazione dei limiti personali attraverso il raggiungimento di un adeguato livello di autostima.
- Comportamento responsabile nel rispetto degli impegni assunti.
- Sviluppo della capacità di socializzare e del senso civico.
- Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri.
- Comportamento rispettoso nei confronti delle strutture scolastiche e del materiale didattico.
- Pervenire a concepire la pratica motoria come pratica di vita.

- **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Potenziamento fisiologico: miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, grandi funzioni organiche.
- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo adeguato. Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.
- Potenziamento della coordinazione generale e specifica: arricchimento del bagaglio tecnico delle discipline sportive e della gestualità.
- Favorire la formazione di una "identità positiva", attraverso situazioni motorie che concorrono alla consapevolezza e sicurezza del lavoro sia individualmente che nell'ambito di un gruppo.

COMPETENZE/ CAPACITA'/ ABILITA'

La competenza motoria indica la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero, e sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.

L'insegnamento di "Scienze Motorie e Sportive" ha concorso a far conseguire allo studente, al termine del percorso di studi, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- avere acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- avere consolidato i valori sociali dello sport e avere acquisito una buona preparazione motoria;
- avere maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- avere colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.
- Durante il secondo biennio e ultimo anno l'azione di consolidamento e di sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli studenti ha portato reso possibile e migliorato la loro formazione motorie e sportiva. A questa età gli studenti, favoriti anche dalla completa maturazione delle aree cognitive frontali, hanno acquisito una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo, con la consapevolezza di essere attori di ogni esperienza corporea vissuta.

METODOLOGIA

Sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Per quanto riguarda la didattica a distanza si è fatto ricorso, in casi particolari, a video-lezioni tramite Meet e Google Class-room. Riassumendo sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

- Lezione frontale classica
- Lezione partecipativa, dialogata
- Esercitazione individuale
- Lavori (o esercitazioni di gruppo)

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati sono state svolte attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

RISORSE E STRUMENTI (testi, laboratori, attrezzature, tecnologie digitali per la didattica a distanza) La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Interrogazione orale
- Test
- Discussioni guidate
- Colloqui ed esercitazione scritta a risposta aperte
- Elaborazione di brevi quesiti e relativa attività di correzione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sulla base delle rilevazioni sono state attivate le seguenti strategie di recupero e di approfondimento:

…….
Gruppi di studio
Pausa didattica
Mappe concettuali
Riproposizione degli argomenti in forma diversificata
Rinforzo positivo

STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione
Articoli specifici riviste specializzate
Schemi e mappe esplicative
Fotocopie e slide fornite dall'insegnante

CONTENUTI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRIMO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 1: IL CORPO UMANO – ANATOMIA E FISIOLOGIA IN RELAZIONE ALLA PRATICA SPORTIVA . • L'Apparato Cardio-circolatorio • L'allenamento e le qualità motorie	 Settembre Ottobre
MODULO.2: IL PRIMO SOCCORSO - METODICHE DI INTERVENTO. • L'Apparato Osteo-articolare, l'apparato Cardiocircolatorio, le Ghiandole Endocrine in relazione alla Pratica Sportiva • Effetti del Movimento sull'Apparato Digerente e sulle Ghiandole Endocrine	 Novembre Dicembre Gennaio
MODULO 3: CONOSCENZA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE. • Giochi pre-sportivi e sportivi • Conoscenza regole di gioco • I fondamentali individuali • Conoscenza e applicazione degli schemi di gioco.	 Dicembre Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE	TEMPI D'ATTUAZIONE
MODULO 4 ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE. • Benefici nella pratica dell'attività motoria in ambiente Naturale • L'Orinteering • Lo Scoutismo	 Febbraio Marzo
MODULO 5 LE SPECIALITÀ DELL'ATLETICA LEGGERA • Lo Stadio e le Varie Specialità • I Lanci tra le Specialità Olimpiche dell'Atletica Leggera	 Marzo
MODULO 6 EDUCAZIONE ALLA SALUTE • Educazione alla Salute e alla Solidarietà • Alcolismo e Tabagismo e loro Correlazione nella Pratica Sportiva • Il Doping e le Sostanze Stupefacenti	 Marzo Aprile
MODULO 7 L'ALIMENTAZIONE • I Macronutrienti ed i principi alimentari • L' alimentazione e l'integrazione nella pratica sportiva • I disturbi alimentari: Anoressia e Bulimia	 Aprile Maggio Giugno

PARTE PRATICA

- POTENZIAMENTO FISIOLOGICO ATTRAVERSO LA GINNASTICA

- Esercizi di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di sviluppo generale,
- Esercizi Formativi di Sviluppo Generale, Respiratori e di Corsa; Esercizi per il miglioramento delle qualità condizionali e Coordinative, per la prevenzione dei paramorfismi più comuni dell'età scolare, di potenziamento, assistenza e prevenzione nella pratica sportiva

- PALLAVOLO

- Lavoro sui fondamentali individuali e di squadra
- Posizioni, ruoli e situazioni di gioco
- Organizzazione del gioco di attacco e di difesa

Docente: Prof. Giuseppe Mazzei

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"LEONARDO DA VINCI"
ITI - IPAA – IPSSAR - ITCG
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) – Codice Meccanografico: CSIS07700B
Tel.: Istituto 0984/1861932 Fax 0984/970110 – CSIS07700B@ISTRUZIONE.IT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**VOTO**
CONOSCENZE	Le conoscenze sui temi proposti sono assenti e/o gravemente lacunose e frammentarie.	***3-4***
	Le conoscenze sui temi proposti sono lacunose e non ancora consolidate.	***5***
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto del docente.	***6***
	Le conoscenze sui temi proposti sono adeguate e/o organizzate. L'alunno è in grado di rielaborarne i contenuti in modo abbastanza autonomo.	***7-8***
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa rielaborarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle anche in contesti nuovi; sa utilizzarle con spirito critico.	***9-10***
ABILITÀ	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite.	***3-4***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze in maniera non ancora sicura o con il supporto e lo stimolo del docente.	***5***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di applicare le conoscenze acquisiti nei casi più semplici.	***6***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno è in grado di collegare le conoscenze con buona autonomia. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute.	***7-8***
	Rispetto ai materiali e agli stimoli proposti, l'alunno collega in autonomia e con sicurezza le conoscenze acquisite, sia in relazione a contesti noti e vicini, che a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali.	***9-10***
COMPORTAMENTI	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti non coerenti con l'educazione civica, nonostante i richiami e le sollecitazioni.	***3-4***
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.	***5***
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza in materia.	***6***
	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere una buona consapevolezza in materia.	***7-8***
	L'alunno adotta costantemente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Si assume delle responsabilità verso il gruppo e verso la comunità scolastica.	***9-10***

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	**1.Organizzazione nello studio**	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	**2.Comunicazione con i pari e con il personale scolastico**	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	**3.Partecipazione alla vita scolastica**	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIREIN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**4.Frequenza e puntualità in DAD o in presenza**	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8

		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e del Regolamento della DDI	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica in presenza e a distanza (se attivata)	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio intermedio e finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni (pari a 15 gg), alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4) **IN TAL CASO NON SI TIENE CONTO DEGLI ALTRI INDICATORI**			**5**
VOTO DEL COMPORTAMENTO: /10			

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere del testo	a) Comprensione del tutto errata o parziale b) Comprensione con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: /20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

CANDIDATO:

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
PUNTEGGIO TOTALE			

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione totale: /20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia d) Efficace sviluppo della traccia	1-4 5-8 9-10 11-16	____
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DELLA PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura	1-3 4-6 7-8 9-12	____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	____
PUNTEGGIO TOTALE			____

Punt. grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punt. attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto in decimi	1	2		3		4		5		6		7		8		9		10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanzadelle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle **metodologie/scelte** effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	**Avanzato**. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	**Avanzato**. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**Avanzato**. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
VALUTAZIONE TOTALE			.../20

SCHEDA PER ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI

Criteri per l'attribuzione del credito per l'a.s. 2022/2023

(approvati nel collegio dei docenti del 11/05/2023)

Punteggio da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione

- Regolamento (D.P.R. 323/98) art. 11 comma 2 relativo al credito scolastico e art. 12 comma 1 relativo ai crediti formativi; D.M. 49/2000; D.Lg.vo 62/2017 art. 15; O.M. 45/2023

1. MEDIA DEI VOTI:	Partendo dal punteggio minimo della banda di oscillazione, si terrà conto dei decimali

- *Si valutano successivamente i seguenti indicatori:*

2. Partecipazione ad attività complementari ed integrative proposte dalla scuola, incluse le attività di PCTO, con conseguimento del relativo attestato	NO	=
	SI	0,3
3. Rispetto del regolamento d'Istituto e del regolamento della DDI; assiduità di frequenza e impegno e partecipazione nella Didattica. (Corrisponde al voto di comportamento non inferiore a 8).	NO	=
	SI	0,3
4. Crediti formativi per partecipazione ad attività extra scolastiche certificate (Patente nuova ECDL o equiparate, certificazione linguistica livello B1 o superiore, attività di volontariato, attività sportiva presso società certificate CONI etc. di cui agli artt. 1 e 2 del D.M. 49/2000)	NO	=
	SI	0,3

Interesse e profitto Religione Cattolica/attività alternativa	Da "buono" in su	0,1

Si attribuisce il punteggio più alto della banda se gli indicatori deliberati so*no ≥0,5 (arrotondati ad 1)****.*** *[Es. IV anno, **media 6,4**, si fa riferimento alla fascia 9-10 punti. Si prende lo **0,4** del decimale. Non ha partecipato al PCTO (nessun punto aggiuntivo). Ha un voto di comportamento pari a 8, (si somma **0,3**). Ha un credito formativo del punto 4, (si somma **0,3**). Ha sufficiente in religione (nessun punto aggiuntivo). Il credito è 9+1(l'**1** è dato da 0,4+0,3+0,3)]*

Fasce di credito assegnato ai sensi del D. Lgs.62/2017

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M < *7*	8-9	9-10	10-11
7< M < *8*	9-10	10-11	11-12
8< M < *9*	10-11	11-12	13-14
9< M < *10*	11-12	12-13	14-15

Nel caso di sospensione del giudizio e/o di ammissione all'esame di Stato con una insufficienza, si attribuirà il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione.